Mercoledì 18 Dicembre 1929-Anno VIII
Conto Corrente colla Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

SECONDA EDIZIONE
ANNO LII - N. 300
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A. - Tel. 72

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti: In ITALIA e Colonie: Anno L. 65,— Semestre » 33,— Trimestre L. 17 Mese » 6 — ESTERO: Anno L. 150,— Semestre » 76,— Trimestre » 38,—

Importante seduta del Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI. — La seduta di ieri è stata aperta con l'annuncio, dato dal presidente S. E. Giuriati, avere l'on. Turati presentato proposta di modificazione all'art. 18 del regolamento della Camera per l'aumento del numero di membri per la Commissione esaminatrice dei bilanci e dei consuntivi.

Lo stesso Presidente annuncia inoltre avere S. M. il Re fatto dono alla Biblioteca della Camera del secondo volume de «Corpus Nummorum Italicorum», ed essersi egli fatto interprete dei sentimenti di riconoscenza della Camera verso l'Augusto Sovrano.

Infine, annuncia di avere ricostituito la commissione incaricata di dar parere al Governo sulla revisione delle leggi finanziarie nominandone a membri gli onorevoli: Bianchini; Geremicca; Jung; Lantini; Mazzini; Olivetti e Stame.

Il Sottosegretario per l'Istruzione Nazionale S. E. Salvatore di Marzio, rispondendo ad una interrogazione dell'on. Calza - Bini sulle condizioni del Museo artistico - industriale di Roma, annuncia che si è provveduto al medesimo con un primo stanziamento di lire 85 mila. — L'on. Calza - Bini si dichiara soddisfatto.

LA RIFORMA

del Consiglio Naz. delle Corporazioni

Approvata la conversione in legge del R. Decreto che accorda agevolazioni per la costituzione nell'Italia meridionale ed insulare di stabilimenti per la raffinazione degli olii di oliva; s'inizia la discussione del disegno di legge «Riforma del Consiglio Nazionale delle Corporazioni».

Parlano:

LOJACONO, il quale conclude: «Il Fascismo vigoreggia sovrano nella vita del nostro popolo perchè fu la materia dello spirito contro la materia. Nel Consiglio Nazionale delle Corporazioni si riafferma tutta l'importanza della funzione creatrice di gerarchie; in esso si sostanzierà tutta l'attività produttiva della Nazione che nel Consiglio Corporativo riassume i motivi della sua prosperità futura. (Vivi applausi; congratulazioni).

UN DISCORSO DELL'ON. ASQUINI

ASQUINI, il quale pronuncia un notevole discorso, due volte interrotto dal Capo del Governo.

— Si discute — dice fra altro l'on. Asquini — in che cosa consiste l'economia corporativa. Essa esiste da quando il Fascismo ha spostato l'asse del problema economico dalla distribuzione alla produzione, stabilendo il principio delle responsabilità dei singoli verso la Nazione. Oggi si aggiunge un nuovo strumento che potrà rendere grandi servizi ai nuovi sviluppi dell'economia corporativa. Quanto all'intervento dello Stato, è un probema di misura....

MUSSOLINI (Capo del Governo) — E' già risolto dai fatti. Anche quando lo stato non dovrebbe, è sollecitato ad intervenire. Quotidianamente. Mi saluti tanto il liberalismo della scuola manchesteriana. E' giusto che sia così; del resto: più si andrà avanti, più crescerà l'area dell'intervento dello Stato. E' noti, non chiesto soltanto da imprenditori di opere, ma sollecitato spesso e volentieri dai datori di lavoro.

ASQUINI — Precisamente. Molti anti - intervenzionisti, quando si trovano in cattive acque battono alla porta dello Stato per chiedere....

MUSSOLINI (Capo del Governo) — Hanno il dovere di fare questo, non dico il diritto, hanno il dovere. Il problema non è più un problema economico ben singolo, ma diventa un problema sociale.

ASQUINI — Il problema vitale della nostra organizzazione economica sta nel suo rafforzamento con una maggiore disciplina; anche a ciò provvedono, in via preventiva le facoltà demandate al Consiglio delle Corporazioni. In un'economia come la nostra, differenziata da luogo a luogo, bisognerà però guardarsi dall'adottare norme che non siano applicabili ugualmente ovunque. In materia di prezzi, solo per quanto riguarda i generi di prima necessità, si potrà addivenire ad una regolamentazione. Raccomanda che nella redazione del regolamento di attuazione si abbia molta cura del lato tecnico-giuridico per evitar questioni inutili.

Concludendo afferma che anche a proposito di questa legge si può ripetere che lo Stato fascista e corporativo vive e cammina, ma che sta in noi farg'i fare un lungo cammino, per noi, per i nostri figli, per la Patria. (Vivi applausi; congratulazioni).

GUIDI viene terzo fra gli oratori — tutti favorevoli, nel complesso, al disegno di legge. Egli conclude affermando l'importanza capitale di questa legge che sarà destinata a protrarsi nel tempo e nella storia del nostro Paese. (Applausi; congratulazioni).

Il seguito della discussione è rimandato.

SENATO. — Presiede S. E. Federzoni. Sono accordati alcuni congedi, fra cui al senatore Francesco Rota. Il Senato approva senza discussione vari disegni di legge e, dopo ampia discussione, quello relativo al regolamento giudiziario del Senato costituito in Alta Corte di Giustizia.

Il Presidente annuncia essersi verificato nelle condizioni del senatore Tittoni, un sensibile miglioramento. Annuncia inoltre che i senatori D'Amelio presidente della Commissione d'istruttoria e Bonin Longare presidente della Commissione d'accusa dell'Alta Corte hanno rassegnato le dimissione dalle medesime in seguito all'approvazione del disegno di legge sopra indicato. Data la motivazione, sono accettate; ed è approvata la proposta del Senatore Schanzer di affidare la nomina al Presidente.

Il Senato ha esaminato l'ordine del giorno e sarà convocato a domicilio. La seduta si chiude con lo scambio degli auguri per Natale e Capodanno, fra gli applausi.

La seconda seduta del Gran Consiglio

L'esame dello statuto del Partito

ROMA, 18. — Ieri sera alle ore 22 ha avuto luogo a Palazzo Venezia la seconda seduta della sessione del Gran Consiglio di dicembre 1929 anno VIII. Erano presenti tutti i membri del Gran Consiglio ad eccezione di S. E. Tittoni, dell'on. Cacciari assenti giustificati. Il Gran Consiglio ha continuato sino quasi ad ultimarlo l'esame dello statuto del Partito. La discussione è durata fino alle ore una di oggi e sarà ripresa stasera alle ore 22.

Pellegrinaggio di cattolici milanesi a Roma

MILANO, 18. — Ieri sera, con treno speciale è partito per Roma un numeroso pellegrinaggio di cattolici milanesi che si recano a rendere omaggio al Pontefice per il suo giubileo sacerdotale. Il pellegrinaggio è guidato da S. E. il cardinale Arcivescovo Schuster col vicario capitolare mons. Vavezzali e ne fanno parte tutti i componenti il comitato diocesano per le onoranze al Papa, i quali recano in dono a Pio XI un artistico e preziosissimo cofano racchiudente le pergamene con le firme di venerazione di ben 300.000 cittadini.

Tardieu passa

da un voto di fiducia... all'altro

PARIGI, 18. — In occasione della discussione da parte della Camera del bilancio del Ministero degli Interni, la battaglia tradizionale sui fondi segreti del Ministero degli Interni è stata condotta dai gruppi socialisti e comunisti che quest'anno protestano in modo speciale perchè il credito era stato aumentato da un milione e mezzo di franchi a quattro milioni. Il signor Tardieu ha fatto rilevare come tale somma rappresenta ancora un credito di anteguerra che era di un milione. Il presidente del Consiglio ha ricordato poi che i socialisti avevano votato questo credito nel 1925 ed i loro camerati inglesi lo voteranno egualmente per il governo di Mac Donald.

— Voi, dunque — ha soggiunto — votat per i fondi segreti quando siete al potere e votate contro quando gli altri partiti sono al Governo.

Il Presidente del Consiglio alzando poi il tono della voce pone nettamente la questione di fiducia e dice:

— Io la pongo decisamente, noi dobbiamo contarci!

La maggioranza ha vivamente applaudito Tardieu.

Il deputato Emilio Chautemps ha espresso il rincrescimento che la posizione politica assunta dal signor Tardieu impedisca al suo partito di votare un capitolo che il partito radicale socialista ha sempre riconosciuto indispensabile. Noi dunque ci asterremo — ha dichiarato l'ex ministro degli Interni.

Il deputato Leon Mayer ha giustificato il suo voto non contro i fondi segreti ma contro il Governo. La soppressione del capitolo è stata respinta con 31 voti contro 167. E il capitolo è stato approvato.

Per le nozze di S. A. R. il Principe Ereditario

Squisito atto di bontà e gentilezza della Principessa Maria José del Belgio

TORINO, 18. — Dall'Ambasciatore di S. M. il Re d'Italia a Bruxelles è giunto al Podestà di Torino il seguente telegramma:

Il maresciallo di corte è venuto oggi a consegnarmi la somma di 125 mila franchi belgi che S. A. R. la Principessa Maria destina all'opera di Natale per i bambini poveri per la città di Torino. Nel dare annunzio a V. E. dell'atto generoso e gentile dell'Augusta Principessa provvedo per l'invio della somma. Firmato: Ambasciatore Durazzo».

La cospicua cifra varrà erogata ai fanciulli poveri di Torino a mezzo della provvida iniziativa della befana fascista. Il podestà conte Thaon de Revel si è reso interprete dei sentimenti di Torino inviando il seguente telegramma all'ambasciatore d'Italia a Bruxelles:

"A nome della civica amministrazione e della cittadinanza torinese esprimo i sensi di profonda riconoscenza per la munifica elargizione di S. A. R. la Principessa Maria per il Natale dei bambini poveri torinesi. Prego l'E. V. di volersi rendere interprete del gratissimo animo della ineffabile devozione di questa popolazione sensibilissima all'atto generoso e al pensiero squisitamente gentile ed amorevole della Augusta Principessa".

I fiori per addobbare le vie di Roma

ROMA, 18. — Sicura di interpretare il patriottico desiderio, la Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori ha riservato ai floricoltori d'Italia l'alto onore di offrire tutti i fiori occorrenti per addobbare le vie di Roma in occasione delle Auguste Nozze di S. A. R. il Principe Ereditario con S. A. R. la Principessa Maria del Belgio. L'iniziativa dell'omaggio gentile è stata accolta col più grande fervore in tutte le provincie e parechie federazioni provinciali degli agricoltori hanno già ricevuto prenotazioni per ingenti quantitativi di fiori. Una nota particolarmente significativa è che non soltanto i grandi produttori di fiori e i proprietari di grandi aziende agrarie hanno entusiasticamente aderito allo appello, ma anche migliaia di conduttori di piccole aziende agrarie hanno promesso il loro contributo floreale sia pure tenue volendo anche essi in questo modo delicato e simpatico attestare la loro devozione all'amato Principe Ereditario ed alla eletta Sua Sposa. Per facilitare la spedizione ed il confezionamento dei fiori che saranno offerti da produttori non attrezzati all'esportazione e da piccoli agricoltori la confederazione ha già impartito opportune disposizioni alle dipendenti federazioni in modo che tutti i fiori offerti andranno nelle migliori condizioni alla Capitale.

Notabili eritrei

NAPOLI, 17. — Nel pomeriggio di domani giungerà nel nostro porto il piroscafo «Francesco Crispi», con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi, S. E. Corni nonchè 25 capi e notabili eritrei che vengono in Italia per assistere alle nozze del Principe Ereditario.

Re Boris ha accettato l'invito

SOFIA, 18. — Re Boris ha accettato l'invito del Re d'Italia ed interverrà alle nozze del Principe Umberto. Molto probabilmente sarà accompagnato dalla sorella Principessa Sudoxia e dal fratello Cirillo.

Commissione di baresi ospite a Tirana

TIRANA, 18. — Invitata dal Governo albanese è giunta stamane a Durazzo da Bari una commissione costituita dal Prefetto, dal preside della Provincia, dal commissario al Comune e dal Segretario federale di Bari e dal direttore della «Gazzetta del Mezzogiorno». La commissione che è stata fatta oggetto di deferenti e cordiali accoglienze sarà ricevua domani da S. M. il Re Zogu, e nei giorni successivi visiterà i più importanti centri dell'Albania. La commissione approfitterà per prendere accordi col governo albanese circa la partecipazione alla fiera del levante che avrà luogo nel prossimo anno a Bari.

Ricevimento offerto a Parigi a letterati italiani

PARIGI, 18. — Il Comitato France-Italy ha offerto nel pomeriggio un thè in onore dei letterati Ugo Ojetti e Massimo Bontempelli.

Pier de Nolhac ha porto agli ospiti un caldo e vibrante saluto cui ha risposto Ugo Ojetti dicendosi lieto di ringraziare il poeta De Nolhac leale e caldo amico dell'Italia e di salutare in lui il dotto scopritore dei manoscritti del Petrarca. Le sparse parole di Ojetti furono vivamente applaudite.

Gli americani pagano d'importo l'uno per cento di redditi

WASHINGTON, 18. — Il progetto di riduzione di tasse per 160 milioni di dollari è stato firmato dal presidente Hoover. In virtù di questo provvedimento nell'entrante anno i contribuenti americani pagheranno solo l'1 per cento di imposta sui loro redditi.

Scossa di terremoto di grande intensità

segnalata dall'osservatorio di Bologna

BOLOGNA 18. — L'osservatorio di San Luca comunica: Oggi alle 12.11 circa, è stata segnalata da questo osservatorio una scossa di terremoto della durata di una ora e mezza e di grande intensità con epicentro di 9000 chilometri da Bologna in direzione prevalente sud-est.

Disastri in mare provocati della nebbia

WELLINGTON (Nuova Zelanda), 17. — A causa della forte nebbia il piroscafo Mahuka ha urtato contro una secca fra Eluff e Dunedin naufragando. Tanto i 200 passeggeri quanto l'equipaggio hanno potuto sbarcare sani e salvi. Fra il carico si trovavano quadri di pittori britannici moderni valutati a 25.000 lire sterline.

Un trattato di amicizia tra i Soviet e la Turchia

ANGORA, 18. — Un comunicato ufficiale dice che in seguito al felice risultato delle conversazioni iniziate ad Angora tra Karakhan sostituto al commissariato degli Affari Esteri della U. R. S. S. ed il Governo della Repubblica, è stato deciso di prolungare la durata e consolidare il trattato di amicizia e neutralità turco - sovietica, firmato a Parigi nel 1925. Il protocollo relativo a questa decisione è stato firmato oggi al Ministero degli Esteri e sarà pubblicato domani. Il comunicato aggiunge che le voci circa l'esistenza di pretese clausole o documenti segreti che a quanto afferma certa stampa estera farebbero, sono prive di ogni fondamento.

Dopo varcato l'Atlantico

l'aeroplano "Breguet" precipita sulle coste del Brasile

Il capitano Challe ferito

ROMA, 18. — Notizie da Parigi informano che l'aeroplano "Breguet" pilotato dall'aviatore francese capitano Challe, e dall'uruguayano colonnello Larre Borges è riuscito a trasvolare l'Atlantico del sud, dalla Spagna al Brasile.

Ieri sera gli aviatori si trovavano all'altezza di Maccio, primo porto sulla costa del Brasile dopo Pernambuco.

Dalle prime notizie sul volo risulta che gli aviatori giunsero sull'isola di Fernando de Noronha verso la mezzanotte scorsa. I piloti fecero segnalazioni e poi proseguirono in direzione della costa brasiliana.

Giunti sopra Natal, si trovarono avvolti in una fitta nebbia che fece smarrire loro il senso di direzione. In seguito a ciò gli aviatori decisero di volteggiare continuamente in attesa dell'alba. Appena il cielo si è rischiarato i due piloti verso le 6.55 (ora locale) hanno tentato l'atterraggio.

Un atterraggio di fortuna

I giornali ricevono da Rio de Janeiro che il capo del servizio postale aereo ha inviato un aeroplano a Maracaia che è un piccolo Villaggio nei dintorni di Natal. La prima notizia dell'atterramento di Challe e Larre Borges è pervenuta per mezzo di una linea telegrafica privata collegata a Natal. Secondo il primo rapporto gli aviatori si smarrirono dopo aver raggiunto la costa e dovettero effettuare un atterramento di fortuna ad un centinaio di chilometri dalla costa, tra la mezzanotte e le tre del mattino quando essi secondo la stampa francese avevano tenuto l'aria per circa 39 ore. L'aeroplano avrebbe capottato. Gli aviatori sono stati scorti da una comitiva a cavallo che dall'interno si dirigeva verso la costa. Il ritardo subito dalla notizia del ritrovamento sarebbe dovuto al fatto che l'apparecchio è caduto in un punto lontano dall'abitato così che ci è voluto tempo prima che Natal potesse essere informato.

Ulteriori notizie sulla caduta di Challe e Larre Borges affermano che l'aviatore rimasto gravemente ferito sebbe Larre Borges. La località dove è avvenuta la caduta dell'apparecchio è Maracaya nello stato di Maranhao.

Le notizie che giungono sulla sorte dei due aviatori Challe e Larre Borges caduti presso Maracaya sono contradditorie, mentre da una parte si riceve che il colonnello Challe è incolume, da altra fonte si annunzia che tutti e due gli aviatori sono feriti. Il Governatore dello Stato di Rio Grande del nord ha telegrafato a dottori ed ufficiali di recare soccorso ai due aviatori.

Le prime dichiarazioni degli aviatori

SAN ANTONIO (Brasile) 18. — Dalle prime dichiarazioni fatte dagli aviatori si apprende che Challe e Larre Borges hanno incontrato vento generalmente favorevole lungo quasi tutta la rotta del sud Atlantico. Al calare della notte dopo 76 ore di volo e dopo aver percorso 3600 miglia, i due aviatori si trovarono con poca benzina nei serbatoi e spossati per le fatiche del pilotaggio rese più dure dalle condizioni atmosferiche poco favorevoli. Pertanto hanno dichiarato che decisero di atterrare. Causa però le pessima visibilità l'apparecchio capotò e Challe rimase ferito non però gravemente. (R. S.).

Costes e Codes atterrano dopo aver percorso 8100 chilometri

ISTRES, 18. — Gli aviatori Coste e Codos hanno atterrato dopo 52 ore e 42 minuti di volo, avendo percorso 8100 chilometri.

L'atterraggio è avvenuto nonostante il forte maestrale che soffiava da questa mattina. Intervistati gli aviatori hanno dichiarato:

Durante i primi due giorni di volo domenica e lunedì, siamo stati favoriti da un tempo splendido, ma nella notte da lunedì a martedì un violento maestrale si è scatenato e ci ha obbligati a cambiare il nostro itinerario su Avignone e Narbona. Questa notte la violenza del vento è stata tale che siamo stati obbligati a cambiare ancora una volta il nostro itinerario e a volare tra Nives e Narbona. Durante la notte una forte pioggia ci ha disturbato assai ma al principio della mattina essendosi verificato un momento di calma abbiamo atterrato normalmente nonostante il forte vento. Siamo soddisfatti del volo poichè abbiamo percorso più di ottomila chilometri e il "Record del mondo di chilometri 7666.615 è largamente battuto".

Al momento dell'atterraggio gli aviatori avevano ancora nel serbatoio del loro apparecchio circa quattrocento litri di benzina. (Radio Stefani).

Il volo da Londra a Città del Capo

LONDRA, 18. — Questa mattina alle ore 8 all'aerodromo di Craygwell hanno spiccato il volo per l'Africa meridionale il capo squadriglia Williams Joanes e il luogotenente Jenkins. Essi sperano di stabilire un nuovo record mondiale di lunga distanza volando dall'Inghilterra alla Città del Capo.

LONDRA, 17. — I bollettini meteorologici qui giunti segnalano le condizioni atmosferiche lungo la rotta che Villiams e Jenkey si sono proposti di percorrere alla navigazione aerea. In questi ambienti aeronautici si prevede che tutto andando bene i due piloti potranno giungere a Città del Capo nel pomeriggio di giovedì con un volo di circa 55 ore. L'apparecchio è munito di impianto radio col quale farà segnalazioni ogni 4 ore. La rotta prestabilita dai due aviatori ha lo scopo di evitare le montagne difficilmente sorvolabili quando l'apparecchio ha ancora un forte carico di benzina.

L'ultima segnalazione indicava l'apparecchio a 50 miglia a nord ovest della costa della Sardegna alle 16 di oggi. (R. S.).

Quattro vittime per una frana

JOHANNESBURG, 18. — *In seguito ad una scossa di terremoto si è prodotta in una miniera presso il villaggio Deet una frana che ha causato la morte di tre indigeni e di un europeo. Ventuno indigeni sono inoltre rimasti feriti.* (R. S.).

Importanti facilitazioni per chi vuol recarsi a Tripoli

TRIPOLI, 18 — In occasione della prima fiera internazionale di Tripoli il Ministero delle Comunicazioni, la compagnia di navigazione marittima ed area accedendo alla richiesta fatta dall'ente organizzatore concedono rilevanti facilitazioni sia pure in diversa misura. Questa, si estendono infatti, a differenza degli anni scorsi, su un periodo molto più lungo su quello cioè dell'inverno-primavera dal 15-12-1929 al 31 maggio 1930. Per la durata della fiera le facilitazioni verranno naturalmente intensificate. Dal 15 dicembre 1929 si potrà raggiungere Tripoli da qualsiasi stazione del Regno e dai porti di Genova, Livorno, Cagliari, Civitavecchia, Napoli, Messina, Catania, Siracusa e Palermo e per di più con facoltà di scelta per l'inizio del viaggio di ritorno sulle ferrovie da un porto diverso da quello d'imbarco purchè compreso nei predetti, purchè precisato all'atto dell'acquisto del biglietto. Il viaggiatore usufruirà del ribasso del 30 per cento sulle ferrovie, del 25 per cento sulle linee di navigazione marittima e del 40 per cento su quelle di navigazione aerea Roma-Siracusa-Tripoli ciò sino al 31 gennaio 1930. Da questa data in poi fino al 30 aprile 1930 il ribasso iniziandosi il periodo della fiera internazionale sarà del 50 per cento tanto sulle ferrovie quanto sulle predette linee di navigazione marittima ed aerea. La validità dei biglietti sarà di un mese col diritto consueto a fermate intermedie. Per i viaggi in ferrovie dei viaggiatori tanto nel periodo 15 dicembre 1929 al 31 gennaio 1930 il ribasso 30 e 35 per cento, quanto in quello 1 febbraio 1930-aprile 1930 ribasso 50 per cento, non occorrono documenti venendo rilasciato biglietti di andata e ritorno su semplice richiesta verbale. Però i biglietti stessi non saranno ritenuti validi per il ritorno se non portano il timbro degli uffici della Fiera di Tripoli che servirà a garantire che effettivamente il viaggiatore si sia recato a Tripoli per lo scopo previsto. Per il passaggio sulle linee di navigazione marittime de aeree occorrerà al viaggiatore per il periodo fieristico procurarsi una speciale tessera di riconoscimento rilasciata dall'ente autonomo fiera campionaria di Tripoli.

L'ondata antireligiosa in Russia e la sorte di un celebre convento

RIGA, 18. — *Nella nuova ondata antireligiosa provocata dai Sovieti pare debba restare sommerso il famoso monastero della Santissima Trinità ricco di Icone, come nessun altro il quale sorge presso Mosca. Questo convento per la sua importanza era stato riconosciuto pure dal Governo dell'U. R. S. S. che per la sua conservazione stanziava finora annualmente la somma di sessanta mila rubli. E' già stato emanato da Mosca l'ordine di chiudere tutti i conventi e molte voci si sono elevate per la soppressione anche di quello della Santissima Trinità. Gli edifici che verranno confiscati ai conventi saranno destinati alle organizzazioni operaie.* (R. S.).

Gravi disordini antisemiti a Bucarest

BUCAREST, 18. — *All'Università di Jassy sono scoppiati gravi disordini tra studenti ebrei ed antisemiti. L'Università è stata circondata dalla polizia. Una quindicina di studenti ebrei è rimasta ferita da randellate. Alcuni dei feriti versano in gravi condizioni ed in seguito all'intervento degli agenti di polizia gli studenti nazionalisti hanno proclamato lo sciopero. Dal canto loro le università hanno deciso di sospendere le lezioni. La polizia procede ad una severa inchiesta per l'accertamento delle responsabilità.* (R. S.).

Gli studenti Argentini si barricano nelle scuole

BUENOS AYRES, 18. — Gli studenti di diritto dell'Università nazionale che si erano messi in sciopero per obbligare il rettore della scuola di diritto a dare le dimissioni, si erano barricati ieri nella scuola con provvigioni per una quindicina di giorni.

Oggi però hanno consentito in seguito a consiglio della polizia, ad uscire dal palazzo. Le autorità hanno nominato un nuovo rettore. (R. S.).

Carnera vincitore a Londra del tedesco Diener

LONDRA, 18. — L'incontro di boxe svoltosi tra Primo Carnera ed il tedesco Diener è stato vinto da Carnera. In un altro incontro tra pesi massimi, il portoghese José Santa e l'inglese Stanley hanno terminato alla pari.

CARNERA RITORNA CITTADINO ITALIANO

Primo Carnera si è misurato ufficialmente come cittadino italiano.

Nei giorni scorsi non appena giunto a Londra, proveniente da Parigi, Carnera si è recato al Consolato francese per iniziare le pratiche per rinunziare alla nazionalità francese acquisita nello scorso giugno. Ieri, davanti a testimoni, egli negli uffici stessi del Consolato ha iniziato le formalità di rinuncia alla cittadinanza francese.

Nel frattempo Carnera ha iniziato pratiche presso il Consolato italiano per richiedere la cittadinanza italiana.

Il relativo incartamento, che è voluminosissimo, sta per essere inviato in Italia per la sanzione delle autorità superiori. Carnera è raggiante e spera di essere ufficialmente dichiarato italiano un'altra volta. Egli dichiara di aver sempre nutrito sentimenti italianissimi e di non aver dimenticato la Patria lontana. Egli spera quindi che l'increscioso episodio dell'acquisto della cittadinanza francese che gli fu imposta contro sua volontà venga presto dimenticato.

La banca commerciale assorbe la commerciale triestina

MILANO, 18. — In seguito ad accordi fra la Commerciale Italiana e il gruppo detentore della maggioranza delle azioni della Banca Commerciale Triestina, la Banca Commerciale Italiana entra in possesso della grande maggioranza delle azioni della Banca Commerciale Triestina. La Banca commerciale triestina conserva la propria autonomia come grande istituto regionale per la Venezia Giulia e Tridentina.

Spaventosa esplosione nel Gappone

Sessantasei minatori sepolti in un pozzo

MCALESTER (Oklahoma) 18. — *In seguito ad una esplosione prodottasi in una miniera di carbone sessantasei minatori sono rimasti seppelliti nei pozzi. Le squadre di soccorso immediatamente organizzatesi stanno pensando di liberarli, ma si teme assai che i disgraziati siano morti per asfissia.* (R. Sett.).

Ogni speranza abbandonata

E' stata abbandonata ogni speranza di ritrovare ancora in vita i minatori che in numero di circa sessanta sono rimasti sepolti nella miniera di carbone. In seguito ad un'esplosione è stato accertato che dodici persone sono rimaste uccise. Finora sette cadaveri sono stati estratti dalle macerie. (R. S.).

CODROIPO

Il mercato

Favorito da una giornata bellissima si svolse ieri martedì il secondo mercato franco del mese. Moltissima merce, moltissima gente, e ottima percentuale d'affari conclusi.

Molti capi sulla piazza dei bovini, molta merce granaria per la quale furono segnati i seguenti prezzi: Segale L. 82, Granoturchi da 70 a 78, Sorgorosso 65.

Due buoni di 23 quintali

Il sig. Chiarparini Francesco alla fiera di S. Vito al Tagliamento ha acquistato per la macellazione durante le feste natalizie, due buoi che pesavano complessivamente 23 quintali.

Le due bestie eccezionali sono state acquistate dall'Amm. Rota.

Cinema Vittoria

Dal giorno 21 in poi al Cinema Vittoria vi susseguiranno le proiezioni del grandioso capolavoro di Victor Hugo «I Miserabili» in tre episodi.

Recita al Teatro Benini

Possiamo finalmente annunziare che la Sezione Filodrammatica e Corale «Quadruvium» darà la rappresentazione il giorno di S. Stefano, 26 corr.

Il lavoro teatrale che verrà rappresentato sarà la brillantissima Commedia di Bruno Pellarini «Amor in Canoniche» lavoro che già venne presentato nel 1921, dalla Filologica di Udine. La Sezione Corale canterà invece: 1) Un salut a Furlanie di A. Zardini; 2) Stelutis Alpinis di Zardini; 3) Maridaile di vendemis; 4) Il Furlan.

La "Patria del Friuli", apre i nuovi abbonamenti per il 1930

Il giornale verrà spedito gratuitamente da oggi al 31 dicembre a tutti i nuovi abbonati.

PRATA DI PORDENONE

Pro Croce Rossa

Il Delegato della Croce Rossa di San Vito, dott. Majeron, rende noto che in seguito a richiesta del Presidente Generale della C. R. I. per la ricorrenza delle Auguste nozze di S. A. R. il Principe Ereditario, il Governo del Re ha consentita la emissione di un francobollo commemorativo che, valido per tutto l'anno 1930, sarà messo in vendita a beneficio della Croce Rossa Italiana nei primi giorni del mese di gennaio prossimo.

Il gesto, altamente significativo, di accomunare al ricordo di una data cara a tutti gli Italiani, la massima Istituzione di Beneficenza del Regno, non può sfuggire ad alcuno. Il francobollo, edito nei due tipi da L. 0.50 e da L. 1.25, porterà l'effige degli Augusti Principi ed avrà la leggenda «Pro Croce Rossa».

CRONACA CITTADINA

Una riunione in Municipio
per la Colonia Elioterapica "Umberto di Savoia„

Ieri in una sala del Palazzo del Comune, il Podestà on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco ha convocato i membri del Comitato esecutivo per l'erigenda Colonia Elioterapica da intitolarsi al Principe Umberto di Savoia, a ricordo delle Sue auspicatissime nozze con la Principessa Maria del Belgio.

La seduta è riuscita numerosissima. Il Podestà, dopo aver rivolto un saluto agli intervenuti, ha ricordato che la cittadinanza, rappresentata in tutte le sue categorie alla riunione del 29 novembre u. s. nell'Aula Magna del Regio Istituto Tecnico ha deliberato l'erezione di una CoColonia Elioterapica in onore dell'Augusto Erede al Trono. Tale idea, diffusasi subito in città, ha trovato unanime consenso.

Lo provano le numerose adesioni ricevute, tra le quali quella inviata nel domani, dalla Ditta Giuseppe Chiesa a nome delle maestranze, e seguita da un pronto versamento di L. 500 e quella della ditta Alessandro del Torso seguita da un versamento di L. 11050. Varie amministrazioni di Enti hanno già notificato i loro contributi: il Comune di Udine — La Commissione dei Legati — La Scuola e Famiglia — La Società Protettrice dell'Infanzia — Il Comitato Provincia Orfani di Guerra — Il Patronato Friulano Orfani di Guerra — La Commissione Comunale Orfani di Guerra — Le Officine Comunali — La Commissione Esecutiva Padiglione Tullio sui residui di gestione.

E' in totale una cospicua somma già versata per la nobile e patriottica iniziativa.

Il Podestà afferma che la sottoscrizione dovrà aver carattere popolare cosicchè sarà parimenti apprezzato il modesto obolo dell'operaio, e la ricca offerta del possidente.

Il preventivo di spesa per la costruzione della Colonia si aggira intorno alle 300.000 lire. E' certo che Udine, sempre sensibile ad ogni manifestazione di carità e di patriottismo darà in breve la somma occorrente. Il Podestà afferma che la Colonia deve essere pronta, per il suo funzionamento, nel 15 giugno prossimo venturo, e di tale fatto dà assoluta garanzia. Invita quindi tutti i componenti del Comitato a por mano subito al lavoro, con stile fascista, senza indugi, mirando ad ottenere lo scopo nei termini prestabiliti.

Saranno spedite schede di sottoscrizione ad Enti, Uffici, Aziende Commerciali, Stabilimenti Industriali e a privati.

Aperta la discussione S. E. il Sen. Spezzotti, sicuro di interpretare i sentimenti degli intervenuti, rivolge un plauso vivo all'opera svolta dall'on. Podestà, certo che la cittadinanza non mancherà di rispondere con slancio e con generositàall'appello che gli viene rivolto in nome di un'opera buona.

Le parole di S. E. Spezzotti sono accolte da vivi applausi degli intervenuti.

Un manifesto alla cittadinanza

E' stato approvato il seguente appello che sarà pubblicamente rivolto alla cittadinanza:

Cittadini,

«Sua Altezza Reale il Principe Ereditario, dando nuova prova di delicato sentire, di munifica regalità e di amore alla Nazione, desidera che per le Sue Auguste Nozze si devolvano in beneficenza le somme che Enti e privati avrebbero destinato all'offerta di doni.

Udine saprà tradurre in opera l'alto desiderio che riconferma le tradizioni di bontà e di amore di Casa Savoia, perpetuate dal Figlio del Re Vittorioso.

Udine, che dal martirio della guerra seppe trarre nuova forza per ricostruire e per progredire, aumenterà il numero delle sue Istituzioni di bontà, d'assistenza e di previdenza sociale, fondando e dedicando al Nome del Principe Umberto una Colonia Elioterapica.

Cittadini,

La nuova Istituzione, che sarà di grande beneficio per l'infanzia debole e sofferente e che asseconda il vasto programma del Duce per il miglioramento della stirpe, ha bisogno del contributo di ciascuno di voi.

Sia, dunque, come sempre ogni Udinese pronto e generoso all'appello e dia ognuno, secondo i propri mezzi la Sua offerta all'opera filantropica.

Sarà affettuosa solidarietà verso i figli del nostro popolo, che all'aria e al sole ritrarranno forza e salute: sarà segno di devota gratitudine alla Gloriosa Dinastia dei Savoia; sarà il più bel voto augurale che, nella lieta occasione, noi tutti formuliamo per la felicità del nostro Principe Augusto!

Il Podestà: *G. di Caporiacco*».

***

Da domani le offerte si riceveranno nell'apposito ufficio istituito presso il Municipio.

P. N. F.
Federazione Provinciale Friulana

SCIOGLIMENTO DEL DIRETTORIO DEL FASCIO DI LATISANA

Il Segretario Federale con recente deliberazione ha proceduto allo scioglimento del Direttorio del Fascio di Latisana, affidando l'incarico di Commissario Straordinario del medesimo al camerata dott. Pagani Raffaello in sostituzione del cessato Segretario Politico sig. Eugenio De Letto.

SCIOGLIMENTO DEL DIRETTORIO DEL FASCIO DI VISCO

Il Segretario Federale, con deliberazione in data di ieri, ha proceduto allo scioglimento del Direttorio del Fascio di Visco affidando l'incarico di Commissario Straordinario del medesimo al camerata Mario Menossi, Commissario Prefettizio del Comune, in sostituzione del cessato Segretario Politico sig. Cesare Comelli.

NOMINA SEGRETARIO POLITICO DEL FASCIO DI VILLANOVA DEL JUDRIO

In data di ieri il Segretario Federale ha proceduto alla nomina del Segretario Politico del Fascio di Villanova del Judrio nella persona del camerata Federico Seffino in sostituzione del dimissionario sig. Pietro Drusia.

Echi della celebrazione di S. Cecilia
Il plauso del Segretario Federale

La Presidenza del R. Istituto Magistrale comunica la seguente lettera pervenutagli dal Segretario Federale gr. co. Raimondo de Puppi:

«Sono lieto di porgere a V. S. i miei più vivi ringraziamenti per l'efficace collaborazione portata alla riuscita della manifestazione musicale promossa la sera del 28 novembre c. a. a Teatro Puccini, a beneficio di questo Comitato Provinciale dell'Opera Naz. Balilla.

La «Celebrazione di S. Cecilia» ha avuto un esito veramente lusinghiero, sia dal lato artistico che da quello finanziario, e pertanto ampia lode va pure data alle volonterose alunne dell'Istituto da Lei retto, che così bene hanno corrisposto alle fatiche del valente istruttore maestro Ricci.

Voglia accogliere, signor Preside, i sensi della mia più alta stima.

R. de Puppi.

La premiazione
dei vincitori della Battaglia del Grano
Solenne cerimonia al Puccini

Domenica 22 corr., in ottemperanza alle disposizioni emanate dal Capo del Governo, simultaneamente in tutte le città capoluoghi di provincia sarà fatta, con particolare solennità, la premiazione dei vincitori della V e VI gara nazionale-provinciale per la Vittoria del Grano.

La cerimonia si svolgerà a Udine, nel Teatro Puccini, alle ore 10.30, con intervento di tutte le maggiori autorità politiche ed agrarie della Provincia. I premi saranno consegnati personalmente ai vincitori da S. E. il Prefetto.

Tutti potranno liberamente intervenire alla cerimonia.

Commissione Provinciale
per il censimento generale dell'agricoltura

Il Consiglio Prov. dell'Economia comunica:

S. E. il Prefetto con decreto 5 corr. ha nominato la Commissione Provinciale per il censimento generale dell'agricoltura italiana, che ha sede presso il Consiglio Provinciale dell'Economia ed è così composta: Presid.: S. E. il gr. uff. Riccardo Motta, Prefetto della Provincia, e Membri: cav. agr. Giuseppe Morelli de Rossi, presid. Sezione Agricola-Forestale del Consiglio Provinciale dell'Economia; cav. prof. Enrico Marchettano, Direttore Cattedra Ambulante di Agricoltura; cav. uff. dr. Aless. Baiardi, medico provinciale; dott. Leandro Pavesio, veterinario provinc.; ing. Napoleone Aprilis, presid. Federazione provinc. Fascista Agricoltori; dott. Mario Gambardella, vice-segret. Unione Sindacati Fascisti dell'Agricoltura; dott. Gino Roiatti segret. Sindacato provinc. Fascista Tecnici Agricoli; Mons. dott. Pasquale Margreth, delegato Curia Arcivescovile; cav. Giovanni Sperotto, I. Seniore Comandante Coorte di Udine della Milizia Naz. Forestale; dott. Adolfo Giaccone, direttore Ufficio provinc. Economia (con funzioni di Segretario della Commissione).

La voce dei lettori
Per la Mostra del Presepio

L'idea della Mostra del Presepio, da attuare nelle diverse vetrine della città, è quanto mai encomiabile: peccato solo che sia stata bandita troppo in ritardo, ciò che avrà per conseguenza un'affrettata preparazione e la mancanza di una parte di concorrenti impossibilitati a provvedersi del materiale necessario. Per diverse categorie di commercianti, specie quelli che hanno una sola vetrina, riescirà assai disagevole allestire tale mostra alla vigilia del Natale, giorno quello di enorme affluenza in quasi tutti i negozi.

Per rimediare a ciò, ci sia lecito suggerire che la mostra stessa ed il passaggio della Giuria, avessero luogo nel pomeriggio, verso le ore 16 del giorno stesso di Natale, di modo che in certi negozi che si chiudono a mezzogiorno potessero i concorrenti avere un tempo sufficiente per sostituire la mostra dei loro articoli con quella del Presepio e con ciò si darebbe modo ai concorrenti stessi di avere a loro disposizione una giornata di più dato che soltanto otto giorni ci separano dalla ricorrenza natalizia.

Vogliamo credere che gli organizzatori sapranno prendere in buona considerazione questi nostri rilievi e dare disposizioni immediate al riguardo.

Tito

CONCORSO FRA MEDICI - CHIRURGI

L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è stata autorizzata dal Ministero delle Comunicazioni ad indire un concorso pubblico a 15 posti di Allievi Ispettori in prova, fra laureati in medicina e chirurgia conforme programma che potrà essere consultato dagli interessati presso gli uffici della Direzione Compartimentale di Trieste o presso le stazioni della giurisdizione.

Beneficenza a mezzo della "Patria„

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI. — Per iscrivere nel libro d'oro a sede perpetua il nome della prof. Elda Del Piero: Tiziano Tonini 10; Famiglia Ferro L. 5.

SOCIETA' INFANZIA. — In morte della prof. Elda Del Piero: avv. Emilio Nardini 10; comm. Emilio Girardini 10.

ORFANE DI VIA RIVIS. — In morte della prof. Elda Del Piero: avv. Angelo Feruglio 10.

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Domenico Pepe: Famiglia Gasparoni L. 10.

Beneficenza

Rifugio Bambino Gesù — in memoria di Amleto Raffaelli gli amici: Pittini, Pellegrini, Rossi, Sierella, Del Mestre, Bazzini, Feltrini, Rossato, rag. Albertini, avv. Toscano, Chiussi Enrico, cav. Vio, cav. Marchesini, Miani, Meneghetti, Reccardini, Cappellari, Facci, Fenaroli e Cotterli, offrirono complessivamente L. 180.

Ass. «Scuola e Famiglia» — in morte della dott. Elda Del Piero: ing. cav. Ettore Gilberti 10, Elena Amarli ved. Rovere 20, comm. Massimo Misani 10, Piovesan Carmela 10; di Angelo Cossettini: prof. Teresa Bertoli 10; Caterina Pennaro nella ricorrenza delle feste natalizie 100.

Famiglie Caduti in Guerra — in memoria della dott. Elda Del Piero: cav. co. Giacomo di Prampero 10.

Congregazione di Carità — in morte di Amleto Raffaelli: Serman Giuseppe L. 10; del cav. uff. Gius. Conti: co. Ugo Belavitis 10; di Maria Carazzoni ved. Tenizzo: cav. G. Tonini 10; di Berletti Filomena ved. Geminiani: M. Geminiani 10: della dott. Elda Del Piero: Leopoldo Biondi e Famiglia 10 ing. Ernesto Cossutti 10, cav. rag. Tito Crainz 5: di Angelo Cossettini: Giacomo Tomasoni 10: in memoria del padre suo: L. Biondi e famiglia 10.

ALLA PIA UNIONE
DELLE DAME DELLA CARITA'

di S. Giorgio Maggiore sono pervenute le seguenti offerte: Ferrucci Arturo 20, Marchesi nell'anniversario della morte del fratello 15, March. Mangilli nell'anniversario morte cav. Braida 30, Lucilla Pagani 25, Maria Giacomelli in morte di Pepe D. 25, la stessa per la visita dei Reali al Pontefice 25, Sterti Lina 50, E. Bierti 20, Fabris I. e Leonarduzzi 4, Luigia Possia, Caterina Pandolfi 10, Burini Valentino 10, Maria Venier in morte di Del Negro 5, Maria Braida nell'anniversario della morte del Marito 50, Letizia Tomasoni Busolini lire 50.

***

Conferenza della SS. Annunziata, in morte del dott. Zuzzi, sono pervenute le seguenti offerte: Clemencigh Clemente 5, Colles Giacomo 5, famiglia Loria per l'onomastico di Lucia Bosco 10.

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO

PRATICO contabilità corrispondenza occuperebbesi a ore tenuta contabilità piccole industrie aziende. Scrivere cassetta 22 Unione Pubblicità Udine.

DONNA di servizio pratica cucina ed altri lavori domestici cercasi. Rivolgersi dal dott. De Leo in Via Gemona 46, dalle 13 alle 14.

ANZIANO pratico commercio e contabilità occuperebbesi subito. Miti pretese. Scrivere carta identità 887 Fermo Posta Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCO rappresentante depositario piazzista provincie Veneto. Scrivere: Mobilificio Brambilla, Como.

FITTI

CERCASI presso distinta famiglia stanza ammobiliata matrimoniale con pensione. Scrivere Petrin, Via Manin 7, Udine.

AMMOBILIATA centrale ingresso indipendente cercasi. Scrivere Cassetta 28 Unione Pubblicità Udine.

AFFITTASI stanza mobiliata eventualmente pensione presso distinta famiglia. Rivolgersi cassetta 26 Unione Pubblicità Udine.

COMMERCIALI

APPARTAMENTO signorile 7-8 locali oltre servizi comodità moderne scoperto cercasi fine febbraio. Tessera Ferrov. 865164 f. p. Udine.

VENDESI cane lupo pura razza anni e mezzo prezzo conveniente. Tosolini Attilio Tricesimo.

OCCASIONE pianoforte verticale seminuovo corde incrociate di marca, vendesi. Via Grazzano 63, Udine.

VENDESI O. M. Superba ottime condizioni. Rivolgersi Garage Cicchiatti Udine.

VENDESI in S. Giorgio Richinvelda casa colonica con 34 campi aratori 2 vigneti per 110 ettolitri vino, gelsi sufficenti per once 6, 1 frutteto campagna circondata di acqua - terra fertilissima. Buona posizione strada comunale. Per informazioni rivolgersi Urdich Pietro, Provesano - Spilimbergo.

STANZA pranzo grandiosa noce e matrimoniale liscia, seminuova, causa trasloco, vendonsi. Vicolo Banca 4, corte.

STUDIO bellissimo e sa otto perfetto, vendonsi partenza immediata. Via Manzoni 31.

PREMIATA Azienda Agricola Italia Toppani ved. Cella, Ruda (Posta Villa Vicentina). Disponibili viti innestate su incroci Berlandieri; gelsi innestati (astoni e alti fusti coronati di 3-4 anni). Listino gratis a richiesta.

NEGOZIO mercerie avviatissimo centro Udine cedesi ottime condizioni. Rivolgersi Cassetta 12 Unione Pubblicità Udine.

Cronaca Sportiva

Caccia alla volpe

Al passaggio a livello di Risano, erano presenti, domenica 15, ore 14 la baronessa Guglielmina Economo, S. E. il generale Ferrario col cap. Moro, il gen. Vacca-Maggiolini col cap. Rossi, il colonnello Tappi, i ten. colonnelli Negroni e Bologni, il barone Leo Economo, il presidente della Società signor Enrico Salem col segretario sig. Novi Ussai, il nobile C. de Moraitini, il dott. G. Goldschmied, il dott. N. Pontini, i signori C. di Demetrio, N. Samengo, A. Canova, i cap.ni Franchini di Villalba, Calzolari, Miletti, Cantore Maietta e Dijanni del Corpo d'Armata di Udine, tenenti Barella, Beolchini, s. ten. Casagrande, Lentini e Dal Pozzo.

Dopo qualche ricerca nei prati di Lauzacco più presso Cortello, i cani, scoperte le tracce di una volpe, raggiungevano Molino Caiselli, procurando due primi buoni galoppi. Da Molino Caiselli, le tracce guidavano i cani prima in direzione della ferrovia per Udine, quindi, superata questa, oltre la rotabile Lumignacco-Udine, verso il Manicomio di S. Osvaldo: le magnifiche brughiere consentivano un lunghissimo sostenuto galoppo, durato circa 40 minuti, che portava i cavalieri fin presso le località di Terenzano, Zugliano e Basaldella. Fra il Manicomio di S. Osvaldo e Cussignacco, dopo un breve check, l'inseguimento assumeva la direzione di Pavia d'Udine; sorpassata nuovamente la ferrovia, un secondo velocissimo run di 20 minuti portava i cavalieri nei prati situati a nord di Lauzacco, dove la volpe, finalmente scovata, dava luogo ad un breve finisch fino alle boschine limitanti il paese. Gli onori al gen. Vacca-Maggiolini ed al nob. de Moraitini.

Caccia durata un'ora e mezza circa e svoltasi, quasi per intero, sul soffice tappeto delle brughiere che circondano Udine, con lunghissimi galoppi e frequenti passaggi di fossi e marrane; tempo e scent ottimi. Aveva funzionato da master S. E. il gen. Ferrario, con 10 coppie di cani, in continuo perfetto lavoro. Prossimo appuntamento: (caccia al daino) domenica 22 dicembre, ore 12, a Roveredo in Piano (Pordenone).

Sci goliardico

Alla sede della SUCAI (gruppo di Udine) sono pervenuti da Monza importanti comunicati concernenti la propaganda sciistica da svolgersi fra gli studenti della nostra città durante la prossima stagione.

Il capogruppo (studente universitario Giacomo Griffaldi) sta studiando l'organizzazione di diverse gite in montagna, riservate ai Sucaini, e di altre libere a tutti gli studenti della città. Si assicura pertanto che a Tarvisio verranno disputate alcune gare importantissime, che aduneranno i migliori sciatori sucaini d'Italia, con l'intervento delle maggiori autorità.

Le iscrizioni alla SUCAI continuano ad affluire numerose da parte di studenti medi ed universitari. Si avverte ancora che iscrizioni e riassociazioni per il 1930-VIII si ricevono nella sede della SUCAI (Palazzo della Prefettura N. 7) il mercoledì ed il sabato dalle 18.30 alle 19.30.

Finalmente anche fra i goliardi lo sci comincia a mettere salde radici, secondo i desideri del nostro Duce.

Esortiamo ancora i signori Presidi e gli Insegnanti delle scuole a diffondere questo sport, favorire le gite in montagna, ad organizzarne in seno alla scuola stessa; servano ad esempio le parole di S. E. Fedele, già Ministro della Pubblica Istruzione: «E' quanto mai opportuno ed utile che i giovanetti i quali si preparano alla vita si addestrino ai cimenti della montagna, da cui troveranno vigore di muscoli e di animo, per divenire domani, da giovani reclute dell'alpinismo italiano, cittadini operosi e soldati eroici...».

Studierò intanto i modi efficaci per consentire ad agevolare il concorso dei giovani sui monti, convinto, come sono, che non soltanto sui banchi della scuola, ma all'aperta vita debba formarsi e saldarsi la giovinezza della nuova Italia».

Campion. friulano di corsa campestre

Il Dopolavoro Provinciale di Udine ed il C. P. della F. I. D. A. L. indicono ed organizzano per il giorno 29 dicembre 1929 - VIII un campionato provinciale di corsa campestre libera a tutti i dopolavoristi non affiliati alla «Fidal» od affiliati che da almeno 3 anni non abbiano rinnovata la tessera.

La gara avrà svolgimento su di un percorso misto su strada e campagna di Km. 8.

Al primo arrivato verrà rilasciato un diploma di campione provinciale di corsa campestre (cross-country) 1929-30.

I primi cinque arrivati ai campionati provinciali saranno inviati a Roma in rappresentanza del Dopolavoro Provinciale ai campionati Italiani che avranno luogo la seconda decade di gennaio.

L'iscrizione esente da tassa dev'essere inviata individualmente o per tramite della sezione alla quale è iscritto il Dopolavorista, alla Direzione Sportiva del Dopolavoro Provinciale (Udine, via Villalta 14) non più tardi del 28 corr.

L'orario di riunione e di partenza sarà reso noto attraverso la stampa.

La gara è dotata dei seguenti premi: 1, 2, 3, 4 e 5 parteciperanno al Campionato Italiano che avrà luogo a Roma; 6. medaglia di vermeill media; 7. vermeill piccola; 8, 9, 10 d'argento: a tutti gli arrivati medaglia di bronzo.

La premiazione avrà luogo subito dopo la gara.

PUGILATO

I campionati friulani
Le finali si svolgeranno sabato

Come abbiamo annunciato, dopo lo svolgimento in privato degli incontri di seezione delle varie categorie, avranno luogo sabato 21 corrente alle ore 20.30, nella palestra del Liceo Scientifico, le finali del campionato friulano di pugilato.

Ci siamo recati in queste sere nella palestra del Teatro estivo di via Dante ed assistendo agli intensi allenamenti, compiuti con entusiasmo sotto le cure dell'ex campione olimpionico Giuseppe Gri, abbiamo potuto apprezzare le ottime qualità di parecchi pugilatori. Per questo la serata di sabato sarà piena di attrattive interessanti e non mancherà di richiamare la gran massa degli sportivi Udinesi.

Dopo i campionati, molto probabilmente, i pugili friulani riceveranno la controvisita dei colleghi di Fiume e Trieste. A Udine poi, tramite la sezione pugilato della Società Sport. Friuli che ha a capo due belle figure di appassionati: il cap. Cattoli e il ten. Filaferro, avranno in breve svolgimento i campionati dell'XI Corpo d'Armata.

Dopolavoro III Sestiere «E. Beltrame
GRUPPO ESCURSIONISTI

E' stato costituito presso la Sezione del «Dopolavoro» del 3. Sestiere un «Gruppo Escursionisti».

Le iscrizioni si ricevono presso la Sede, Via Pracchiuso, ogni sabato dalle ore 20 alle 21.30.

Automobile Club di Udine
TASSE AUTOMOBILISTICHE 1930

Con lunedì scorso si è iniziata l'esazione delle tasse automobilistiche e motociclistiche per il 1930, presso questo Automobile Club e, per delega, presso la Banca di Pordenone.

L'affluenza dei contribuenti è di già notevole, per cui è bene che gli interessati si presentino agli sportelli (ove il servizio funziona perfettamente) prima delle Feste Natalizie, prevedendosi una gran ressa negli ultimi giorni.

E' bene tener presente che il Ministero delle Finanze ha comunicato che non saranno concesse proroghe per la circolazione col vecchio bollo.

Contemporaneamente all'esazione delle tasse si procederà alla riscossione dei contributi sindacali obbligatori per gli autoveicoli in servizio pubblico.

U. L. I. C.

Seduta del 17 dicembre 1929 - VIII

Gare del giorno 15 dicembre: Si omologano come segue: GIRONE A: Soc. Olimpia Spilimberghese 2 a 2 — GIRONE B: Santa Maria - San Giorgio 4 a 0 — Ferrovieri - Edera 0 a 1 — Pozzuolo - Aiello 0 a 1.

Gara San Gottardo - Pordenone del 15 corr. - Reclamo San Gottardo: Si soprassiede ad ogni deliberazione.

Gara Aiello - Santa Maria dell'8 corr.: Visto il rapporto dell'arbitro che respinge categoricamente dichiarandola inesistente la verità dei fatti sui quali la Società di Aiello ha fondato il suo reclamo, e considerato in ogni caso che nessun appunto fu mosso in linea tecnica, si delibera di respingere il reclamo stesso e di incamerare la tassa relativa omologando la gara come segue: Aiello-Santa Maria 1 a 2.

Punizioni. — Si ammonisce solennemente la squadra del San Gottardo diffidandola a voler tenere in avvenire un contegno più corretto, sia nei confronti degli arbitri che degli avversari.

Sul rapporto del Commissario di campo si limita al solo ammonimento la punizione che s'infligge al giocatore Petri Lorenzo della S. Giorgina.

Si ammoniscono pure i giocatori: Boltin Giovanni (Olimpia); Buzzi Ottorino e Comino Ardito (Santa Maria); Biondani Vittorio (Ferrovieri); Tullia Giovanni (Edera); D'Odorico Gino (S. Gottardo).

Avviso alle Società. — Si richiama a tutte le Società affiliate l'obbligo acche le partite abbiano regolare svolgimento, di provvedere, sia pure con semplice corda a mantenere il pubblico ad una distanza di metri 1.50 dalle linee limitanti il campo di gara.

Campionato II Categoria. — Avrà improrogabilmente inizio il giorno 29 corr. mese e le iscrizioni si riceveranno fino al giorno 24 alle ore 20. Per i brevetti atletici il Commissario della F. I. D. A. L. sarà a disposizione dei giocatori stessi al Campo Moretti, dalle ore 9 in poi. Sarà questa l'ultima seduta del genere.

Continuazione Campionato. — Per disposizioni superiori le gare in programma per la quarta giornata si svolgeranno nel giorno 26.

Gare di domenica 22 dicembre: GIRONE A: San Gottardo - Olimpia — Spilimberghese - San Rocco — Rip. Pordenone — GIRONE B: Santa Maria - Pozzuolo — Edera - San Giorgio — Aiello - Ferrovieri.

Per il Comitato: *G. Querini.*

Arte e Teatri
La Traviata al Teatro Puccini

Questa sera alle ore 21 avremo la prima rappresentazione straordinaria dell'Opera in 4 atti «Traviata». Musica di Giuseppe Verdi, con protagonista Luisa Palazzini. Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra comm. Edmondo De Vecchi.

Le successive rappresentazioni avranno luogo nei giorno di giovedì 19, sabato 21 e domenica 22 corr.

A proposito delle vacanze natalizie nelle scuole elementari

E' stato pubblicato da tutti i «quotidiani» cittadini che le vacanze natalizie nelle scuole elementari seguiranno dal 23 dicembre al 1. gennaio inclusivi (il giorno 2 è scuola). Questa disposizione emanata dal direttore generale dell'istruzione tecnica comm. Scanga e raccolta anche dai «Diritti della Scuola» organo quasi ufficiale della scuola stessa, sembra non sia giunta a qualche Direttore didattico della Circoscrizione di Udine, il quale anzi à rilevato ai suoi dipendenti che nelle scuole debbasi applicare il calendario scolastico in vigore, cioè iniziare le vacanze il giorno 24 corr. mese e protrarle fino a tutto il 2 gennaio venturo mese.

Se esiste la circolare di cui sopra, il fatto è grave e costituirebbe un atto arbitrario; se la circolare non esiste è bene che, a tempo, gli insegnanti tutti in generale ed i padri di famiglia in particolare, lo sappiano, affinchè possano con tranquillità disciplinare i giorni di riposo che un'ordinanza statale loro concede. Ma per chiarimenti a chi rivolgersi? L'autorità diretta che in questo caso può... tagliare la testa al toro, non è che il R. Ispettore Scolastico di Udine, cav. Toneatto. Perciò a lui ci rivolgiamo e siamo certi che una sua risposta dissiperà ogni dubbio e toglierà ogni equivoco, o male intesa interpretazione.

CORRISPONDENZE

NEL PERIODO DELLE FESTE

Per meglio garantire, nel periodo delle prossime feste, il regolare inoltro delle corrispondenze, che nel periodo stesso vengono impostate in misura di molto superiore al normale, la Direzione delle Poste raccomanda al pubblico di scrivere gli indirizzi in modo nitido e chiaro, e di non omettere mai la indicazione della Provincia cui appartiene l'Ufficio di destino, costituendo tale indicazione elemento importantissimo, per facilitare e rendere più rapido il lavoro di smistamento, al quale le corrispondenze vanno sottoposte, per la consegna alle linee ferroviarie o tranviarie che debbono effettuarne il trasporto.

Albo dei dottori e ragionieri commercialisti per la Provincia di Udine

La Segreteria Provinciale del Sindacato Veneto dei Dottori Commercialisti comunica il seguente Albo degli esercenti la libera professione in materia di economia e commercio, «Dottori e Ragionieri Commercialisti», approvato dal R. Tribunale Civile e Penale di Venezia, e formato a sensi del R. Decreto 28 marzo 1929 N. 588.

Dottori Commercialisti

Barbina dottor rag. Faustino, Udine — Chiussi dottor rag. Melchiorre, Udine — Codemo dottor rag. Giulio, Udine — Dal Dan dottor rag. Mario, Udine — Di Gaspero dottor Francesco, Udine — Fantini dottor rag. Aldo, Udine — Luchini dottor rag. Giacomo, Udine — Mau dottor rag. Giovanni, Udine — Passarella dott. rag. Gino Antonio, Udine — Piazza dottor rag. Carlo, Maniago — Puppini dottor rag. Eleiredo, Udine — Sartogo dottor rag. Arrigo, Tolmezzo — Traunero dottor rag. Domenico, Artegna - Gemona — Farniaccio dottor Francesco Udine.

Ragionieri Commercialisti

Albini rag. Luigi, Udine — Agnoli rag. Mario, Udine — Bruno rag. Mirtillo, Udine — Cabrini rag. Ezio Udine — Cella rag. Dino, Udine — Della Maestra rag. Assuero, Udine — Del Negro rag. Luigi, Udine — Fabiano rag. Giuseppe, Udine — Marinatto rag. Cirillo, Udine — Marini rag. Leonardo Pordenone — Pinni rag. Gio Batta, Valvasone — Rigo rag. Giovanni, Udine — Sina rag. Leonardo, Maniago — Valle rag. Antonio, Tolmezzo.

CAROZZA DIRETTA UDINE - ROMA

In seguito al vivissimo interessamento di S. E. il Senatore Morpurgo, S. E. Ciano Ministro delle Comunicazioni ha disposto che a datare dal 14 corrente la carrozza in servizio diretto fra Gorizia e Roma passi a Mestre al treno 45, arrivando così alla capitale alle ore 9.45 anzichè alle 12.45.

Con tale provvedimento, vengono facilitate e migliorate le comunicazioni tra Udine e Roma.

La seduta di ieri del Rettorato Provinciale

Sotto la presidenza del Preside della Provincia cav. uff. Gianni Micoli-Toscano, alle ore 14 di ieri, è stata tenuta l'annunziata riunione del Rettorato Provinciale, presenti il vice-preside cav. dott. Raffaello Pagani nonchè i Rettori Provinciali signori: Brunetti cav. Matteo, Ciceolani rag. Rinaldo, Flor Avv., Groppler co. cav. Franc., Narducci nob. Carlo, Querini ing. cav. Luigi, Rieppi Lucio, Zancanaro ing. Zaccaria e Ottelio co. Ant.

Assistono alla seduta il Segretario Generale della Provincia co. Giuliano di Caporiacco ed il vice-segretario generale dr. cav. Mario Pedrola.

Per le nozze Auguste

Prima di iniziare la seduta il Preside cav. uff. Micoli Toscano ha pronunciato le seguenti parole:

Nell'atto di iniziare i nostri lavori, il primo pensiero del Rettorato corre al faustissimo annunzio del fidanzamento dell'amatissimo nostro Principe S. A. R. Umberto di Savoia con la Principessa Maria del Belgio.

L'eco di vivissima esultanza che da quel giorno si ripercuote ovunque, non può a meno di erompere oggi anche qui in seno al Rettorato della Provincia di Udine, cui l'alto onore di Capitale della Guerra, fa maggiormente sentire la gioia e la commozione di veder riunite in un serto d'amore quelle che furono le gloriose vicende di sacrificio e di ardimenti delle due grandi ed Auguste Case di Savoia e del Belgio. Alle Loro Maestà i nostri Sovrani, agli Augusti Fidanzati vada dunque il deferente augurale saluto del Rettorato della Provincia di Udine.

I Rettori, sorti in piedi, hanno lungamente acclamato le parole del Preside.

Comunicazioni

Dopodichè il cav. uff. Micoli Toscano ha fatto al Rettorato alcune comunicazioni intorno a talune pratiche in corso, riflettenti importanti interessi della Amministrazione Provinciale. Tra l'altro, ha informato il Rettorato circa lo stato attuale delle trattative pendenti tra il Provveditorato Generale dello Stato e la Provincia, relativamente alla permuta di stabili, per una migliore sistemazione degli Uffici pubblici del Capoluogo. Tali trattative, che in un primo tempo parevano avviate verso una favorevole soluzione, hanno subito un arresto in dipendenza di notevoli disparità di vedute insorte circa la valutazione degli immobili oggetto della permuta. Di questi giorni sono state presentate al Provveditorato Generale dello Stato nuove proposte e non si dispera che la pratica possa essere felicemente definita.

***

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Rettorato ha quindi accordato la ratifica alle seguenti deliberazioni adottate dal Preside in via d'urgenza: 1) Deliberazione 12 settembre 1929 con la quale vennero apportate modificazioni al Bilancio preventivo 1929 in relazione alla minore assegnazione per provento della tassa sugli scambi.

2) id. 3 ottobre con le quali venne autorizzata la lite per conseguire il ricupero delle dozzine manicomiali degli alienati Bernardis Guglielmo di Federico da Mortegliano e Floreancic Andrea fu Giovanni da Cracova Seravalle.

3) id. 16 ottobre con la quale venne stabilito di accordare alla Commissione Censuaria Provinciale un contributo di L. 3 mila nelle spese per lo studio sull'applicazione delle tariffe proposte dall'Ufficio Tecnico del Catasto.

4) id. 11 novembre con la quale venne stabilito di difendere la Provincia nella lite intentata dal Cotonificio Veneziano per rimborso di addizionale all'imposta sulle industrie.

5) id. 22 novembre con la quale venne stabilito di difendere la Provincia nella lite promossa dall'Amministrazione delle Finanze dello Stato per rimborso degli utili della Gestione approvvigionamenti del Goriziano.

Il Rettorato ha quindi adottato le seguenti deliberazioni:

di acquistare un appezzamento di terreno offerto dal signor Zilli Guglielmo in aderenza ai fondi di pertinenza del Manicomio Provinciale e che permetterà di rettificare l'attuale confine della Colonia agricola dell'Istituto.

— di garantire, mediante rilascio di delegazioni sulla sovrimposta fondiaria il mutuo di L. 660 mila occorrente per completare il finanziamento per la costruzione della «Casa del Balilla» in Udine ed ha stabilito di assumere a carico provinciale un terzo della spesa occorrente per l'ammortamento del mutuo medesimo.

Ha approvato il progetto compilato dall'Ufficio Tecnico Provinciale per la costruzione di un fabbricato da destinarsi ad uso Laboratorio provinciale d'Igiene e profilassi e stabilito di chiedere alla Cassa di Risparmio di Udine, quale proprietaria, la concessione di costruire detto fabbricato nel terreno già messo a disposizione dal Consiglio per il nuovo Ospedale Civile nella zona del nuovo Ospedale in Chiavris. Ha autorizzato il pagamento a suo tempo al Ministero dell'Aeronautica di L. 300 mila per l'istituzione del Campo di Fortuna di Campoformido sul. Espresse parere favorevole al distacco della Frazione di Pers Comune di Artegna e la sua aggregazione a quello di Lusevera. — Approvò il capitolato per l'appalto della fornitura delle stampe occorrenti all'Amministrazione provinciale ed Istituzioni annesse durante il triennio 1930-1932. — Autorizzare l'acquisto di un auto-inaffiatrice per la manutenzione delle strade provinciali — Ha deliberato di assegnare all'Asilo Rittmayer per i ciechi di Trieste, per l'anno 1930, il contributo di L. 50.000, rimanendo detto Asilo obbligato ad accogliere tutti i ciechi della Provincia senza limitazione di numero compatibilmente con i posti disponibili. — Deliberato di garantire il mutuo che il Consorzio di Bonifica Bianeure 3. Bacino. — Deliberato di accordare un contributo di L. 2000 alla Rivista «La Panaria» quale riconoscimento della encomiabile attività che essa va esplicando per la illustrazione della Regione Friulana — Deliberato di mettere a disposizione della Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia per la durata di dieci anni, il fondo di annue L. 10.000 da intitolarsi al nome di S. A. R. il Principe Ereditario per l'invio di 20 bambini poveri al mare ed al monte, e ciò quale tangibile attestato del giubilo dell'Amministrazione Provinciale per le prossime auguste nozze. — Deliberò di concorrere con la somma di L. 50.000 alla formazione del finanziamento per gli studi tecnici preliminari e per la formazione del Catasto del nuovo Consorzio di Irrigazione del Medio Friuli Orientale. — Assegnò l'annuo contributo di L. 5.000 per le opere di trasformazione di boschi poveri atti alla sola produzione di legna da ardere in altri atti alla produzione di legname resinoso da lavoro.

Per la sistemazione dei bacini montani

Su questo oggetto, che per la nostra Provincia rappresenta un interesse di altissima importanza inquadrantesi nel programma della Bonifica Integrale, il Rettorato ha deliberato di incaricare il signor Preside di chiedere al Ministero competente la concessione diretta da parte della Provincia delle opere di sistemazione idraulico-forestale di alcuni bacini secondari nel bacino del Tagliamento per l'importo di circa 9 milioni; di chiedere che nell'assegnazione del corrispettivo per spese generali ed altri oneri del concessionario venga accordato l'aumento nella misura massima del 20 per cento sul costo delle opere; di autorizzare il signor Preside a stipulare con qualche istituto di credito le necessarie operazioni per il finanziamento sia provvisorio che definitivo delle opere ed a compiere quanto ravvisi utile e conveniente per il buon fine dell'iniziativa, compresavi l'assunzione del necessario personale straordinario per la istituzione di uno speciale ufficio presso la Amministrazione Provinciale.

A questo proposito il Rettore cav. Brunetti, dicendosi sicuro interprete dei sentimenti delle popolazioni dei Comuni montani, ha rivolto al sig. Preside cav. uff. Micoli Toscano espressioni del più vivo compiacimento per la iniziativa assunta dalla Provincia nell'interesse della sistemazione dei bacini montani. Al cav. Brunetti si è associato il Rettore co. cav. Groppler, il quale ha ricordato come sia tradizione della famiglia Micoli-Toscano l'affetto alla montagna.

Il collocamento a riposo di due benemeriti funzionari

Il Rettorato ha quindi deliberato di collocare a riposo, a domanda, il Segretario Generale della Provincia co. dott. comm. Giuliano di Caporiacco ed ha proceduto alla liquidazione della pensione spettantegli a norma delle vigenti disposizioni. In proposito, il Rettorato ha approvato a voti unanimi un ordine del giorno con il quale, dopo aver messo in rilievo le eccezionali benemerenze acquisite dal co. di Caporiacco nella esplicazione delle sue alte funzioni di Segretario Generale della Provincia, gli ha espresso, insieme ai sensi del più profondo rammarico per la sua cessazione dal servizio attivo, un voto di vivo plauso e di fervido ringraziamento per l'opera solerte, intelligente, coscienziosa data all'Amministrazione della Provincia durante ben 42 anni di ininterrotto, encomiabilissimo servizio; ciò che costituisce ben degno titolo alla memore riconoscenza dell'Amministrazione verso il benemerito funzionario, la cui esemplare attività ha formato oggetto della più viva ammirazione e del più alto riconoscimento da parte di tutte le Amministrazioni che si sono succedute nel governo della Provincia. Il Rettorato ha stabilito di pregare il co. di Caporiacco di voler rimanere in funzioni fino alla di lui sostituzione che avverrà nei modi e termini che saranno determinati dal Rettorato stesso in altra seduta.

Analoga deliberazione è stata dal Rettorato adottata nei riguardi di un altro benemerito funzionario della Provincia: l'Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Provinciale comm. ing. G. B. Cantarutti, il quale, dopo 35 anni di lodevole servizio, ha chiesto il meritato riposo. Anche al comm. Cantarutti il Rettorato Provinciale ha rivolto un vibrante plauso ed un fervido ringraziamento per l'attività spiegata a vantaggio della Provincia quale Capo dell'Ufficio Tecnico Provinciale, mettendo in particolare rilievo i pregevoli studi di progetti compiuti e gli importanti incarichi affidatigli e sempre assolti in modo veramente encomiabile nell'interesse della Amministrazione.

Anche il comm. Cantarutti è stato officiato a rimanere in funzioni fino alla sua surrogazione, che pure avverrà nei modi e termini che saranno stabiliti dal Rettorato in altra seduta.

L'ingegnere capo della Provincia
ha chiesto il collocamento a riposo

Così è. Chi ha visto il comm. G. B. Cantarutti, Ingegnere Capo della Provincia sempre, da trentacinque anni, metodicamente, quotidianamente ligio al suo posto, dei quali ben ventuno con la grave responsabilità di capo - ufficio, stenta a credere che egli si sia deciso a domandare di passar in quiescenza. Egli era stato assunto al servizio della Provincia dapprima quale ingegnere di sezione; e nell'aprile 1908 il Consiglio Provinciale gli aveva con piena fiducia affidato la direzione dell'Ufficio Tecnico ch'egli ha tenuto sino ad ora con illuminata, diligente, scrupolosa attività, con onore suo, con vantaggio della amministrazione provinciale.

Nè la sua operosità limitava egli soltanto al proprio ufficio; ma chiamato, si prestava anche all'infuori del medesimo, sempre che si trattasse di collaborare al vantaggio della cosa pubblica; onde in vari campi egli si rese benemerito. E lo vediamo Segretario generale del Comitato per quella magnifica Esposizione regionale del 1903 che ha segnato un grande risveglio per le Industrie e per il Commercio della città e della Provincia; lo vediamo per lunghi anni Segretario e Vice presidente della Commissione pellagrologica provinciale, cui si deve se la dolorosa endemia è stata debellata e redattore - direttore della «Rivista Pellagrologica» lodata in tutt'Italia e citata con favore anche all'estero, che quella Commissione pubblicò; lo vediamo per molti anni membro del Consiglio sanitario, presidente del Collegio degli Ingegneri del Friuli, commissario prefettizio, durante la guerra, pel risanamento delle acque pubbliche...... Trovava tempo per tutto — appunto per la sua metodicità costante.

E non va dimenticato che il periodo durante il quale il comm. Cantarutti è stato alla testa dell'Ufficio Tecnico Provinciale, era contrassegnato come quello in cui si verificò in Friuli il massimo sviluppo in tutti i campi dei lavori pubblici: strade, ponti, fabbricati provinciali, opere idrauliche ed igieniche... Uno studio continuo, un esame continuo di problemi e di progetti, una sorveglianza ed un controllo continui dei lavori in esecuzione.

***

Fra le tante opere progettate e dirette dall'ing. Cantarutti, ne ricordiamo qui talune fra le più importanti d'interesse provinciale.

Progetto e direzione dei lavori per il Manicomio Provinciale con annessa Colonia agricola, rispondente alle migliori norme della tecnica manicomiale: Manicomio considerato quale modello, visitato e lodato e studiato da moltissimi Ingegneri ed amministratori di altre provincie — Progetto dei principali padiglioni del Brefotrofio Provinciale, ultimo quello grandioso della Maternità che si sta completando — Progetto e costruzione del Palazzo del Ginnasio-Liceo — Progetto e direzione lavori della strada carnica Val Degano-Chialina-Comeglians-Rigolato-Forni Avoltri-Confine bellunese verso Sappada — Tronchi stradali nell'alta Val Cellina: Ponte Ravedis-Monciadude — Ponte Antoi-Ponte Molassa verso Barcis — Completamento della strada Val Pesarina a Val Frisone attraverso il Passo di Lavardèt fra Pesaris (Prato Carnico) e Campolongo (S. Stefano di Cadore) — Progetti per l'utilizzazione idraulica delle acque del Tagliamento e dell'affluente Degano, a base domande di concessione a favore della Provincia per il costituendo Ente Forze idrauliche del Friuli — Organizzazione e direzione dei numerosi lavori di ripristino danni guerra e di quelli per fronteggiare la disoccupazione operaia nell'immediato dopo guerra — Organizzazione dei servizi e lavori inerenti per la manutenzione delle strade comunali, affidata alla Provincia dall'ottobre 1919 al dicembre 1922, e per provvedere alla riparazione delle strade comunali e relativi manufatti danneggiati dall'alluvione del settembre 1920... E ci sarebbe da continuare.

L'ing. Cantarutti lascia una traccia profonda della sua attività quale Capo Ufficio. E sarà memorato a lungo anche per altri doti: animo buono spirito equanime e conciliativo: qualità che non nuocciono, ma giovano anzi a chi occupa una carica che include responsabilità grandi e verso le autorità da cui dipende, e verso le imprese e gli operai con le quali ha il compito di trattare.

Anche perciò la notizia della sua domanda di essere collocato a riposo sarà appresa con rincrescimento in tutto il Friuli e particolarmente nella Carnia, nella Val Cellina, nella Val e dell'Arzino, ove l'Ingegnere esplicò azione propulsiva costante per lo sviluppo e il miglioramento stradale.

L'amministrazione Provinciale perde in breve tempo due funzionari fra i migliori ch'essa abbia avuto: il Segretario Generale conte Giuliano di Caporiacco e l'Ingegnere capo comm. Cantarutti, zelantissimi, oculati nel curare gli interessi dell'Ente.

Noi ripetiamo qui per l'Ingegnere Cantarutti l'augurio espresso per il Segretario di Caporiacco — e per un altro benemerito in altro campo, il Direttore Generale delle Scuole Comunali di Udine prof. Pizzio: possano essi per molti anni godere il chiesto riposo nella tranquilla serena pace della famiglia.

***

Ecco, in proposito delle due prime domande, qui sopra ricordate, quanto il Rettorato Provinciale ha deliberato nella seduta di ieri, e che leviamo dal Resoconto ufficiale comunicato ai giornali:

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE DI UDINE
Il processo per il dissesto della Banca di Maniago

I lettori ricorderanno le vicende del dissesto della Banca di Maniago, dissesto che ebbe larga ripercussione in tutta quella zona. Ieri mattina si è iniziato al Tribunale il processo a carico del gerente cav. Paolino Jem, di anni 56 da Forgaria, accusato di essersi appropriato a più riprese di varie somme, e cioè di lire 104 mila nel marzo 1917, lire 200 mila nel marzo 1927, lire 600 mila nell'agosto 1926, ed infine dal 1920 al 1928 per se, e per le Seriche friulane la somma di lire 10 milioni e 574 mila.

Il processo durerà alcuni giorni.

Il cav. Jem nell'interrogatorio che è durato tutta la mattinata ha negato gli addebiti mossigli sostenendo di esser stato autorizzato dagli amministratori della Banca alle operazioni finanziarie e alle speculazioni di cui le imputazioni. Contestatogli che gli amministratori escludono tale autorizzazione, il cav. Jem risponde che essi affermarono ciò soltanto dopo l'esito disastroso di tali operazioni.

Afferma che nelle Seriche egli era consigliere delegato, e che come tale era stipendiato con lire 2000 al mese. Sovvenzionò la Società con dieci milioni, e ciò di accordo con gli amministratori.

Il rag. Jem è difeso dall'avv. Driussi e dall'avv. Marin. I liquidatori della Banca di Maniago, rappresentati dall'avv. Mario Levi, che assiste al dibattimento, si costituiscono P. C. con l'avv. comm. Bertacioli.

IN PRETURA

Giudice: Pretore avv. Magnoni — P. M.: dottor Del Piero — Cancelliere: Bacchia.

UN FURTO DI CIPOLLE

Il 26 agosto u. s. in danno di Alfonso Comuzzo, furono rubati parecchi chilogrammi di cipolle: autori del furto furono ritenuti certi Alessandro Coccolo fu Valentino di anni 53 e Pietro De Campo fu Francesco di anni 62 entrambi di Feletto Umberto, e come tali denunciati all'Autorità Giudiziaria.

Ieri il Giudice, dinanzi al quale i due imputati comparvero, li ritenne responsabili del reato loro ascritto e perciò condannò ognuno ad un mese di reclusione.

CONTRAVVENTORI ALL'ART. 158

Pietro Cantarutti di Domenico di anni 32 da Reana del Roiale e Felicita Peresson di Valentino di anni 44 per aver contravvenuto alla diffida prevista dall'art. 158 e, cioè non ritornare in città senza l'autorizzazione dell'Autorità di P. S. furono condannati: il primo a giorni 25 di arresto; la seconda, perchè recidiva, a 4 mesi e 20 giorni di arresto.

OLTRAGGIA E MALMENA I CARABINIERI

La sera del 16 corr. mese, i carabinieri di servizio in Piazza Vitt. Emanuele, richiamarono all'ordine certo Luigi Comuzzo di Pietro di anni 24 abitante in via di Mezzo, perchè, in preda ai fumi del vino, litigava schiamazzando con un suo compagno, Lorenzo Barbierato abitante in via Monterotondo. Siccome a nulla valsero i richiami della benemerita, questa fu costretta ad invitare il Comuzzo in caserma.

Questi obbedì, ma durante il cammino, evidentemente sotto l'influenza dell'alcool, inveì contro i carabinieri, non solo, ma si scagliò contro uno di essi, Costantino Ortu percuotendolo vigorosamente. Fu necessario mettergli le manette, operazione che richiese l'intervento di varie persone per ridurre il forsennato a... miti consigli.

Per queste sue bravate, il Comuzzo comparve ieri dinanzi al Pretore, al quale però egli confessò di non ricordare niente di quanto gli viene imputato.

Fu condannato a 6 mesi di reclusione, con lire di multa e 30 d'ammenda.

PER MINACCIE

Comparve ieri in Giudizio tale Filippo Maltese fu Vincenzo d'anni 42 nativo di Trapani, ma residente a Udine in via Tricesimo 52, imputato di aver il 21 agosto u. s., nella portineria della Casa di Cura del dott. Cavarzerani, minacciato certa Assunta Del Gobbo.

Fu ritenuto responsabile del reato a lui ascritto e perciò condannato ad un mese di reclusione.

LA MOSTRA URSELLA PROLUNGATA

Ci comunicano da Torino che la mostra personale del pittore Enrico Ursella di Buia, è stata, contrariamente alle consuetudini della Galleria ove la mostra stessa ha luogo, prolungata di otto giorni e resterà quindi aperta fino a tutto il 22 corrente.

Le visite di Principi di Casa Savoia e di Autorità cittadine, l'interesse veramente eccezionale del pubblico per questo nostro forte Artista, hanno decretato alla Mostra un successo non comune, e hanno costretto ad aderire alle richieste di differirne la chiusura.

PERCOSSA CON UNA FRUSTA

Fu medicata all'Ospedale ieri nel pomeriggio la ventiduenne Clelia Del Zotto di Pio, abitante in via Buttrio 36 per contusioni multiple alla coscia ed al braccio sinistra giudicate guaribili dal dott. Bettini in sei giorni.

La Del Zotto riferì d'essere stata percossa con una frusta da certo Ermenegildo Franzolini abitante in via Pradamano.

CADUTA ACCIDENTALE

Il fabbro Arturo Mellino di anni ... di Luigi abitante in via Superiore ..., cadendo ieri sera accidentalmente in via Zorutti, riportò una ferita lacero-contusa alle dita indice, medio ed anulare della mano destra.

Fu medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in una diecina di giorni.

SUL LAVORO

Celestino Missio di anni 22 di Pietro, da Adegliacco, operaio presso la ditta Francesco Messina, lavorando alla morsa, si ferì accidentalmente al dito pollice della mano destra.

All'Ospedale, fu medicato dal dott. Bertini, che lo giudicò guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Grave disgrazia di un soldato

Ieri sera a Porta Aquileia, il soldato Rocco Salvatore Paves, di anni 21, da Gorizia, volendo scendere dal tram in moto cadde in malo modo, battendo il capo sul selciato.

Riportò la frattura della base del cranio, e all'Ospedale Militare ove venne ricoverato, fu giudicato in pericolo di vita.

FRA DONNE

Fra certa Teresa Pinzani d'anni 59 di Zaccaria, maritata Beorchia, dimorante in via Friuli, e la sua vicina di casa ... Medeot ... per futili motivi; la peggio toccò alla Pinzani la quale dovette farsi medicare all'Ospedale dal dott. Accordini, per escoriazioni guancia destra, al naso e per ferita da taglio al dito indice della mano destra. Fu giudicata guaribile in pochi giorni.

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

PORDENONE

Chiusura del Corso di Maglieria

L'altro ieri, alla sede del Dopolavoro, si è chiuso il corso di maglieria a macchina, «Dubied», che tanto successo ha incontrato per il numero delle partecipanti e per i risultati ottenuti.

Presenziavano il sig. Antonino Leone, in rappresentanza del presidente della Sezione O. N. D. cav. De Valenzuela il magg. cav. Orlandi per il regg. Saluzzo, la co. Barbarich segretario del Fascio Femminile, il direttore didattico sig. G. G. Croce, il cav. Ricciuli della casa Dubied, la signorina Ave Zanetti delegata per il Dopolavoro femminile, la signora e signa Facca, un folto gruppo di Giovani Italiane con la delegata sig. Baldissera, varie fasciste e insegnanti e parecchi invitati.

La signa Zanetti ha porto un vivo ringraziamento alla Casa che concesse la macchine ed alla sig. Viganò che diresse il corso con tanta competenza. Ha risposto il cav. Ricciuli, ringraziando le autorità fasciste dopolavoristiche. Infine le allieve Vicenzina e Stellina Scarola hanno presentato al cav. Ricciuli ed alla signorina Viganò due magnifici mazzi di fiori, omaggio gentile delle allieve del corso. Furono quindi distribuiti alle allieve vari premi, diplomi e medaglie.

Un vivo plauso alla sezione pordenonese dell'Opera Nazionale Dopolavoro, che con ritmo instancabile va sviluppando con armonica intensità tutte le branche di questa importantissima istituzione del Regime.

Lezioni pratiche di frutticoltura

Per interessamento della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura, in accordo con il Consorzio Provinciale di Frutticoltura, l'esperto signor Mario de Bortoli, terrà le seguenti lezioni pratiche di frutticoltura: 20 dicembre, dalle ore 12 e dalle 14 alle 15 ad Azzano Decimo adunata degli agricoltori presso il Municipio — 21 dicembre dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 a Pordenone adunata degli agricoltori presso il Circolo Agricolo.

Pro Befana Fascista

L'altra sera si è riunito alla Casa del Fascio il Comitato pro Befana Fascista. Esso è presieduto dal cav. de Valenzuela, Segretario politico e dalla segretaria del Fascio Femminile contessa Barbarich, e ne fanno parte i signori: rag. Pilosio e Pavoni per le Banche; Puppini Pietro per i garages e trasporti; Luigi Savignano per l'Esattoria; cav. Leo Pulatti per gli agricoltori; Vadevit in rappresentanza del sig. Zuppingher per gli stabilimenti industriali; Bertoncin e Billiani per i commercianti; Cucchinato per il Petrolio e la Benzina; direttore Gerardo Croce per gli insegnanti; Michelutti per la raccolta di Roral; prof. Spanio per i medici; rag. Cigootti per i giornalisti; cav. Cosarini per la Società Elettrica.

Sono stati presi accordi perchè in settimana un gruppo di donne fasciste si rechi nei negozi e nelle case a raccogliere offerte al fine di donare ai bimbi poveri una bella strenna natalizia.

CASARSA

Neo dottori festeggiati

L'altra sera numerose persone, parenti, amici, estimatori, si riunirono a lieto convivio nell'albergo al Leon d'Oro per festeggiare i due neo dottori sig. Angelo Mrinis, medico veterinario e Zeffirino Tomè, avvocato.

Al lieto simposio presenziarono, fra i tanti, anche il nostro Podestà dott. Carlo Zatti, il parroco don Giovanni Maria Stefnaini il dott. Giovanni Berlese, il presidente dei Combattenti sig. Enrico Morello.

La banda cittadina rallegrò il convegno svolgendo un applaudito concerto. Numerosi brindisi e grande allegria.

MANIAGO

Per il Natale dei poveri

Per iniziativa dell'egregio Podestà cav. rag. Vittorio Centa, anche quest'anno si farà in modo di rendere meno triste il Natale dei poveri. All'uopo è stata diramata una circolare ai cittadini,invitandoli a offrire del denaro per quest'opera di carità e di umanità alla quale ognuno deve contribuire generosamente.

AVIANO

Al fuoco

In casa dell'elettricista Domenico Menegoz, si è verificato ieri un principio d'incendio. Avevano prontamente accorso i terrazzani. Il danno subito dal Menegoz, ascende però a lire diecimila.

CLAUZETTO

Sospetto aborto

L'autorità giudiziaria si sta interessando al caso di certa Teresa Miorini, la quale sarebbe affetta da setticemia in seguito a pratiche di procurato aborto.

CASIACCO

Fiera di S. Lucia

Favorita da un tempo primaverile ebbe luogo domenica scorsa 15 corr., la tradizionale fiera di Santa Lucia, con straordinario concorso di popolo. La bella piazza a stento conteneva la moltitudine e le svariate categorie di venditori ambulanti, giostre ed altri divertimenti d'occasione.

La gara indetta fra gli esercenti per offrire al pubblico ogni migliore conforto raggiunse veramente il risultato che si sperava: i clienti e visitatori ritornavano ai loro paesi soddisfatti ed entusiasti.

Applaudite come sempre furono le giovani attrici del paese in una rappresentazione data nella sala dell'Asilo Infantile. Chiudeva la fiera una grande festa danzante che fu animatissima fino al termine.

Grazie al generoso concorso del solerte comitato diretto dall'egregio presidente signor Umberto Main, la festa si chiuse con la massima soddisfazione di tutti e col ricavato netto di lire settecento, che furono totalmente devolute a scopo benefico.

Vada anche da queste colonne un grazie speciale agli organizzatori e a tutti coloro che diedero gratuitamente la loro opera affinchè la festa riuscisse encomiabile sotto tutti gli aspetti.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

La milizia a lieto simposio. Il Seniore Dino Fancello festeggiato

Un'ottantina circa di militi fascisti, appartenenti alla 9.a Centuria, in massima parte di quelli che parteciparono al campo nella scorsa stagione estiva, vollero radunarsi l'altra sera a lieto simposio. In tale occasione i militi stessi, intesero anche festeggiare il loro amato comandante, sig. Dino Fancello, per la recente sua nomina a Seniore. Non mancò al banchetto una rappresentanza del Fascio e del Comitato Comunale dell'O. N. B., del quale è presidente lo stesso Seniore Fancello.

La spaziosa sala superiore della rinomata trattoria del sig. Paolo Gini, finemente preparata per l'occasione, alle 19 precise accolse le balde camicie nere. L'assieme è tanto ben disposto che suggestiona e dà un magnifico colpo d'occhio.

Nel tavolo d'onore prendono posto: l'On. Enrico Fancello Podestà e Segretario politico, il Console Comandante la 63.a Legione «Tagliamento» cav. Mario Morgantini coll'aiutante maggiore Vicentini, il vice-podestà sig. Giuseppe Vivalda, il cav. Santo Carbone, il dott. cav. Piero Masotti il dott. Gino Beggiato, il dott. Aldo Mainardis, il dott. Luigi Gualtieri, il sig. Giuseppe Friso, il Podestà di Sesto geom. Nino Fabris Centurione della Milizia ecc.

Tra il Console e l'aiutante maggiore è seduto il Seniore Dino Fancello al quale in special modo è indirizzata la manifestazione. Sono pure presenti i vari comandanti di Manipolo della Centuria: Battiston, Zinetti, Baudo, Zigiotti, Coassin, Cassani. Intensa e cordialissima regna l'animazione sin dall'inizio della cena. Al brindisi, il Capo Manipolo Battiston porge al Console l'artistico ed elegante pugnale (finemente lavorato dall'incisore Pio Galliussi e finito dalla Ditta G. Barbetti entrambi di Udine) offerto dalle Camicie Nere della 9.a Centuria al loro Comandante Seniore Fancello, accompagnando l'offerta con nobili brevissime espressive parole.

Il Console Morgantini, incaricato della consegna, adempie questo incarico e nel più grande silenzio porge al festeggiato, visibilmente commosso, il pugnale che sarà, egli dice, l'arma che guiderà le camicie nere a compiere i destini della Patria. Continua elogiando altamente l'altruismo e la magnifica esemplare attività seguita incessantemente dal Seniore Fancello, ch'egli fraternamente stima ed ama. Chiude baciando il pugnale ed abbracciando il festeggiato fra il massimo entusiasmo dei presenti, consegnando infine al Seniore una artistica medaglia d'oro offerta dai Fascisti sanvitesi, nonchè una splendida penna stilografica da tavola, donata dai Balilla ed Avanguardisti Sanvitesi.

L'on. Enrico Fancello, staccandosi momentaneamente dal legame fraterno del festeggiato, esalta giustamente le doti, la tenacia ed il sano spirito fascista da lui costantemente alimentato nelle balde camicie nere di S. Vito. Si rallegra per la giusta promozione, congratulandosi per la improvvisata manifestazione. Coglie l'occasione di questa festa per dare, a nome di tutti i fascisti, il saluto e l'augurio di un brillante avvenire a due camerati partenti, cioè al Capo Manipolo Baudo Andrea, trasferito a Pordenone; ed al Capo Manipolo rag. Gius. Zigiotti chiamato a reggere l'Ufficio politico sociale della Federazione Fascista di Udine. Incessanti applausi salutano la fine della simpatica perorazione.

Il Seniore Dino Fancello, sul quale si nota vivissima commozione, ringrazia con espressive e lucide parole i Fascisti, i Balilla e gli Avanguardisti per l'offerta dei due regali.

Particolarmente gradito, così continua, gli è stato il dono fattomi dalle mie camicie nere che amo e conosco di fede indiscussa. Scroscianti alalà irrompono, alla Milizia ed al Duce, da tutti i presenti.

Un'apposita orchestrina diretta dal M.o Guglielmo Scarabello ha rallegrato la riunione che ebbe termine ad ora inoltrata, dopo trascorso alcune ore fra la massima cordialità.

Alla partenza dei graditi ospiti, i convenuti improvvisarono una dimostrazione, inneggiando all'Italia, al Re, al Duce, ed al Fascismo.

PULFERO

L'insediamento del nuovo Commiss. Prefettizio

(16). — Ieri, domenica, si svolse la cerimonia per l'insediamento del nuovo Commissario Prefettizio, Capo Manipolo signor Celli Antonio, Segretario Politico del locale Fascio. Grande fu l'entusiasmo della popolazione tutta, che riconosce in lui quelle spiccate doti di giusto e valente amministratore, di tenace lavoratore, di fervente fascista. Molti gli striscioni tricolori affissi inneggianti alla di lì persona e molti gli amici ed estimatori, che si strinsero a lui per festeggiarlo.

Alla Trattoria «Alla Posta» seguì una indovinata cena tra il massimo entusiasmo e tra poderosi alalà al Duce ed al neo Commissario.

Al brindisi parlò il sig. Marco Bauchig che diede a nome dei fascisti e della popolazione il benvenuto al camerata Celli. Rispose con improvvisate ed adatte parole il festeggiato che ringraziò commosso tutti i presenti, facendo promessa di devolvere tutta la sua opera pel sole bene della popolazione, seguendo i comandamenti del Duce, per la prosperità della Patria.

Con unanimità cordiale e fra calorosi applausi, furono approvati i seguenti telegrammi da spedirsi:

«S. E. Turati, Roma. — Fascisti del Pulfero esultando nomina Commissario Prefettizio camerata Celli pregano rendersi interprete Duce disciplina fede imutabile».

«S. E. Prefetto Motta. Udine — Fascisti e popolo festeggianti indovinata nomina Commissario Celli plaudono ringraziando Vostra Eccellenza».

«Segretario Federale conte de Puppi. Udine. — Fascisti uniti festeggiando Commissario Celli inviano pensiero, alalà».

«Cittadini!

Chiamato dalla fiducia di S. E. il Prefetto della Provincia, assumo da oggi la carica di Commissario Prefettizio del Comune di Pulfero, con la visione di un preciso ed elevato dovere da compiere.

In mezzo ad un popolo fiero di lavoratori e soldati, in mezzo al popolo della fedelissima Slavia Italiana, trovo l'ambiente ideale per svolgere un'azione amministrativa illuminata, onesta, giusta.

La rinnovata austerità dei costumi politici, il risorgere delle antiche virtù civili della nostra stirpe — frutto della dottrina e della pratica fascista — m'ispireranno e mi renderanno più facile il compito che mi è stato affidato, più immediati i risultati da conseguire.

Usando come mezzo l'imparzialità, come fine il benessere e la prosperità del paese sono certo d'avere il Vostro consenso e la Vostra collaborazione: il cuore del popolo della fedelissima Slavia Italiana non rimane insensibile verso chi opera con purezza di fede e con rettitudine.

Cittadini! Camicie Nere!

Nella comune opera che oggi iniziamo un alalà fraterno riunisca in un solo sentimento: l'amore alla nostra terra, la passione struggente per l'Italia nostra temuta e grande, la devozione per la Maestà del Re e per la sacra persona del Duce nostro!... A noi!».

Opera Naz. Balilla

Con alto senso patriottico affluiscono le iscrizioni dei soci all'Opera Nazionale Balilla, che con lodevole equità fanno a gara nell'autofissarsi le quote da contribuire per il progressivo sviluppo dell'utile istituzione. Ecco il primo elenco dei versamenti:

Centur. Zuliani Ermacora L. 20; Canci Giacinto 10; fam. Canci Pio 10; Canci Leonardo Pio 15; Anzil Innocente 10; Aita Mattia 10; Zuliani dott. Paolo 10; Tomat G. B. 10; Merluzzi Lino 10; Mattussi Aldo 5; Merluzzi Domenico 5; Cechta Valentino 5; Revelant Valentino 5; Canci Biagio 5; Rizzetti Gius. 1.50.

Tesseramento dei fascisti

Il Segretario politico avverte che entro il giorno 19 corrente tutti gli iscritti al Partito dovranno regolarizzare la loro posizione nei riguardi della tessera e delle contribuzioni mensili, salvo a prendere severi provvedimenti contro gli inadempienti.

RIVE D'ARCANO

Premiazione degli allievi alla Scuola Professionale di Rodeano

Domenica mattina, nell'ampia aula di disegno della Scuola Professionale di Rodeano, si è svolta una simpatica cerimonia per la premiazione degli allievi della detta Scuola. Erano presenti il Podestà sig. Giuseppe Covassi, il Segretario politico sig. Antonio Di Fant, il Parroco rev. don Giacomo Missio, gli insegnanti e tutte le autorità locali.

Il M. R. Parroco, direttore della scuola, dopo un caldo ringraziamento ed un fervente saluto rivolto alle autorità, fece una splendida relazione morale sull'ottimo risultato degli esami, e rievocò con sintesi concisa le direttive del Patrio Governo sull'educazione ed istruzione della nostra gioventù.

Poscia si procedette alla premiazione degli alunni resisi più meritevoli durante l'anno 1928-29 che diede il seguente risultato:

Primo corso: Florissi Ugo, medaglia bronzo — Secondo corso: Michelutti Olivo idem idem — Terzo corso. Colussi Licio e Graffi Olivo idem idem — Corso speciale di perfezionamento: Cantarutti Angelo medaglia d'argento e D'Angelo Fiorello med. bronzo.

I lavori esposti con molta cura e buon gusto furono ammirati dall'eletto pubblico intervenuto e con vera soddisfazione fu constatato il reale progresso ottenuto durante l'anno scolastico.

Quindi alle autorità venne offerto un vermouth d'onore nella trattoria dei fratelli D'Angelo.

BAGNARIA ARSA

La visita dell'Arcivescovo

Fra uno sventolio di bandiere e un festoso scampanio di sacri bronzi domenica fu in visita fra noi S. E. l'Arcivescovo mons. Giuseppe Nogara. La visita dell'illustre Presule era stata preceduta da un triduo di funzioni e di preghiere tenute, nella Chiesa di Sevegliano, da un monsignore della Metropolitana di Udine.

Le cerimonie ebbero inizio, di buon mattino. S. E. celebrò la Messa assistito da molti sacerdoti e rivolse ai fedeli accorsi numerosissimi una breve omelia.

Vi fu la Comunione generale. Si ebbero poscia le presentazioni. Furono ammesse prima al bacio dell'anello, le autorità comunali, le rappresentanze delle varie associazioni nazionali, appartenenti a sodalizi e circoli patriottici e religiosi. Con tutti S. E. si intrattenne affabilmente. Alle 10 vi fu la Messa, letta da Mons. Merlino di Palmanova, presente l'Arcivescovo. Dopo questa, fu amministrata la Cresima ad un numeroso stuolo di ragazzi e giovanette del Comune e dei paesi contermini.

Nel pomeriggio S. E. assistette ai Vesperi a Sevegliano; indi passò a Bagnaria Arsa, ove in occasione della benedizione di bandiere dei Circoli locali, tenne un breve discorso. S. E. partì verso sera benedicendo ed augurando, acclamato da una folla di popolo festante.

Alla sera grande animazione in tutti i paesi, illuminazione e canti.

DAL FRIULI CENTRALE

TARCENTO

Assemblea del Circolo Agrario

Domenica scorsa, nel pomeriggio, dal presidente dott. Botrè, sono stati convocati i soci del Circolo Agrario Cooperativo Mandamentale, di recente ricostituito per procedere alla nomina di due sindaci effettivi e di due supplenti, non chè di due probiviri.

Sono stati eletti a sindaci effettivi il direttore della Banca Cooperativa Popolare Casagrande e Giuseppe Troiano; a supplenti Vattolo Natale di Collalto e Comelli Antonio di Nimis; a probiviri avv. De Monte di Tarcento e Comelli cav. Italico di Nimis.

Con l'occasione il presidente ha informato i soci sul notevole sviluppo degli affari durante l'anno in corso, il che dà i migliori affidamenti per l'avvenire del Circolo.

Troiano ha invocato provvedimenti contro la distruzione del castagno nella zona collinare, chiedendo che la Cattedra si interessi per l'innesto delle migliori qualità di castagne.

Il comm. Biasutti ha raccomandato sino da ora un'attiva propaganda a favore del mercato del vino da tenersi in Tarcento ogni primavera.

Dopo una viva discussione cui partecipano il presidente, il cav. Pividori, il signor But e il signor Andreoli, la proposta di tenere il mercato è approvata ad unanimità, con la raccomandazione del comm. Biasutti che il Circolo si limiti all'organizzazione del mercato lasciando ad altri enti locali di promuovere, d'accordo col Circolo eventuali festeggiamenti nella circostanza.

OSOPPO

Un elogio ai nostri operai

Al nostro Comune è pervenuta la seguente lettera:

«In esito al foglio N. 2987 del 7 ottobre u. s. di codesto on. Municipio, diretto al Ministero della Guerra, la direzione di Artiglieria di Venezia informa che si riserva di sottoporre all'approvazione del Ministero un nuovo contratto di manovalanza in modo di poter cominciare i lavori a primavera.

«Mentre formulo voti che il superiore Dicastero approvi il nuovo contratto, che avrà certamente una durata maggiore di quello scaduto, mi è gradito cogliere l'occasione per esprimere il più vivo compiacimento per la manovalanza fornita da codesto Municipio nella primavera scorsa.

«Tutti gli operai che per sei mesi hanno lavorato alle dipendenze del sottoscritto, si sono dimostrati superiori ad ogni elogio per disciplina ed attività.

«Non poteva essere diversamente con si fatti uomini, abituati anche all'estero, a tenere alto il prestigio della Piccola Patria e della grande Italia Fascista.

Con ossequi

Capitano *Gino Carradori*

La catena della fortuna

A persone di qui è pervenuta da Catania una lettera dattilografata, nella quale si fa raccomandazione di trascrivere quanto entro è detto e trasmetterla a nove persone nel termine di 84 ore. Se colui che riceve la lettera non adempie a tali ordini, subirà qualche disgrazia.

Trascrivendola e facendola circolare, otterrà fortuna.

Bisogna trasmettere la lettera a nove persone intelligenti, alle quali si augura «Buona fortuna». La circolare, che è anonima cita il nome di persone che avendo ottemperato all'ordine ebbero poi fortuna. Dice la lettera che la «Catena» fu incominciata da un colonnello di artiglieria, e vi si legge una fila di nomi, che hanno fatto continuare questa famosa catena.

Pare impossibile, pensiamo noi, che a questi chiari di luna ci sia della gente che abbia, come questa di Catania, tempo da perdere per inviare lettere sciocche o superstiziose, quassù in Friuli, e di cercare inoltre nomi di persone rispettabili ed intelligenti a cui rompere le devozioni!

Intanto, siamo in attesa delle profettate disgrazie.

TRICESIMO

Un dono a Mons. Dall'Ava

All'Arciprete dott. mons. Dall'Ava, in occasione del conferimento del titolo arcipretale, il podestà cav. Ellero ha offerto un'artistica bugia per uso ecclesiastico. Tale dono è frutto di una sottoscrizione fra benemerite famiglie locali ed è uscito dal laboratorio dell'orefice sig. Enrico Santi di Udine. L'Arciprete ha ringraziato per il pensiero gentile.

Il dono andrà ad aumentare il patrimonio artistico dell'Arcipretura.

Nobile gesto del dott. Menghetti

La Segreteria Provinciale Amministrativa del P. N. F. ha rimesso al dott. Agnini la somma di lire 365.50dovuta per degenze e cura di un impiegato dell'Ufficio Federale al prof. Silvano Menghetti e da questo, con squisito gesto, devoluta al Comitato per la Protezione Maternità ed Infanzia di Tricesimo.

Segnaliamo pubblicamente il nobile atto del valoroso chirurgo Silvano Menghetti, che viene in aiuto di una istituzione che svolge una benefica ed apprezzata opera di assistenza sociale e con l'augurio che trovi imitatori.

SAN PIETRO AL NATISONE

Onorare beneficando

Nel terzo anniversario della morte del padre, il signor Costaperaria Rodolfo di qui, per onorarne la memoria, destinò delle somme a beneficio delle famiglie povere del paese; e nel contempo dispose che agli alunni della scuola elementare locale, per agvolare loro il profitto, vengano distribuiti quaderni, penne ed altro materiale scolastico occorrente.

Mentre elogiamo altamente l'atto generoso compiuto testè dal sig. Costaperaria, auguriamo di tutto cuore ch'esso abbia altri imitatori.

MAGNANO IN RIVIERA

Corso di cultura

Il Dopolavoro Magnanese ha esordito sotto i migliori auspici. Sabato sera, davanti ad un publico imponente, il M. R. parroco don Lino Molaro, presentato con opportune parole dal nostro Podestà, svolse la sua prima lezione sul tema «Appunti di storia su Magnano in Riviera».

L'oratore passò in rassegna tutte le vicende storiche di Magnano, dalle prime notizie pervenuteci che risalgono all'undicesimo secolo, sino ai giorni nostri. Con dotta parola e con vera perizia, citò date, fatti e nomi; e seppe in una rapida sintesi, inquadrare la storia del paese nella vasta cornice della storia d'Italia. Chiuse con un felice paragone fra Magnano del passato e quello che è nel presente, dopo la vittoria ed in regime fascista.

L'interessante conferenza, illustrata da diverse proiezioni, ottenne un caldo successo di applausi e di approvazioni.

Sabato prossimo, lezione su «Luigi Cadorna nel primo anniversario della sua morte».

Promozione

Solo ora sappiamo che il capitano degli alpini, centurione Giovanni Bonomi, comandante la 6.a Centuria, è stato promosso da diversi mesi primo capitano. Al vecchio e valoroso combattente giungano le nostre felicitazioni.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

In Tribunale

Denunzia di aborto

Due assoluzioni

Oggi in questo Tribunale è stato discusso un processo per procurato aborto contro la signorina Zanini Eleonora di Tarcento di anni 26 direttrice dell'ex Fabbrica della Vittoria di Artegna e la levatrice di quel sito Traunero Celeste di anni 30 circa.

La denuncia contro le due imputate data dal 26 agosto u. s. da parte dei Carabinieri di Buia in seguito a dicerie sorte in paese e messe in circolazione da una vecchia levatrice del luogo per rivalità contro la sua giovane collega.

La Zanini che abitava nella sede dello stabilimento di Artegna, durante un periodo di indisposizione veniva visitata dalla Traunero che erano amiche. Ristabilitasi la Zanini cominciò a circolare un venticello contro le due imputate tanto che i Carabinieri di Buia furono costretti a sporgere denuncia.

Il processo si è iniziato oggi a porte chiuse alle ore 11 ed è terminato nel pomeriggio alle ore 17.

Il Tribunale dopo una valorosa difesa da parte dei patrocinatori delle convenute ha mandato assolte le due imputate perchè il fatto non sussiste.

OVARO

Una morte misteriosa e un arresto

In località Braida, l'altro giorno è stata trovata morta tale Brigida Lucia Dell'Orto di Gio Batta, di anni 28.

In seguito alla macabra scoperta è stato arrestato tale Giacomo Dalla Pietra di Giacomo di anni 33, da Mieli di Ovaro, sotto l'imputazione di avere spinto alla morte la donna.

La Dell'Orto aveva avuto col Dalla Pietra due bambini illegittimi, ed ora si trovava per la terza volta in istato interessante.

RIGOLATO

Rubano del ferro

Al signor Guglielmo Pellegrini di G. B. d'anni 49, assistente presso l'impresa Giacomo osoni in Chiaus si presentava l'altro giorno ai carabinieri di qui, per sporgere denunzia di un furto subito dalla propria ditta. Si tratta di un quintale di ferro «tondino» scomparso nella nottata, da una baracca - deposito.

SOCCHIEVE

La disgrazia d'un boscaiuolo. Travolto da un tronco d'albero

Il boscaiuolo Giuseppe Fachin di Gio. Batta, di anni 30, di qui, trovandosi a lavorare in un bosco di Valle Verzegnis, fu travolto da un tronco d'albero che un suo compagno di lavoro aveva fatto inavvertitamente ruzzolare.

All'Ospedale di Tolmezzo furono riscontrate al Fachin la frattura della gamba sinistra e contusioni in altre parti del corpo. Guarirà in 45 giorni.

Diret. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Stamp. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine